Conto Corre...

...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... sera» Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ..., Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Biblioteca Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m ... (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoni L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asteriscbi, Note di cronaca Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 22 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4881

Il calendario del Regime per l'Anno XIV

ROMA, 21

E' uscito, in data odierna, il «Foglio d'Ordini» del P. N. F., che reca il Calendario del Regime per l'Anno XIV E. F.

OTTOBRE: 29 Inaugurazione della grande camionabile e autostrada Genova-Valle del Po. — 30 Inaugurazione della nuova stazione ferroviaria di Firenze. — 31 Inaugurazione della Città universitaria di Roma.

NOVEMBRE: 3 Riunione del Gran Consiglio del Fascismo. — 4 Celebrazione del XVII anniversario della Vittoria. — 15 IV Rapporto annuale dei Prefetti del Regno. — 27 Premiazioni provinciali del grano.

DICEMBRE: 6 Premiazione nazionale del grano. — 7 Riapertura della Camera. — 9 Riapertura del Senato. — 18 Inaugurazione del terzo Comune dell'Agro Pontino. — 24 Terza giornata nazionale della Madre e del Fanciullo.

GENNAIO: 4 Consiglio Nazionale del Partito a Roma. — 5 Ludi juveniles e prelittoriali della cultura e dell' arte. — 16 Riunione del Comitato Corporativo Centrale.

FEBBRAIO: 1.o XIII annuale della M. V. S. N. — 7 Littoriali della neve. — 10 XIII sessione della Commissione Suprema di Difesa. — 16 Littoriali della cultura e dell'arte. — 29 Assemblea Nazionale delle 22 Corporazioni.

MARZO: 1.o Inaugurazione villaggi rurali nella bonifica della Nurra (Sardegna). — 8 Fiera Nazionale dell'Agricoltura e dei Cavalli di Verona. — 9 Inaugurazione della X Fiera di Tripoli. — 9 Sessione della Camera. — 11 Mostra della Moda a Torino. — 12 Sessione del Senato. — 16 Inaugurazione VI Mostra-Mercato nazionale dell'Artigianato a Firenze. — 23 Celebrazione del XVII Annuale dei Fasci Italiani di Combattimento.

APRILE: 5 Ludi juveniles e Agonali dello Sport. — 12 Inaugurazione XVI Fiera internazionale di Milano. — 21 Natale di Roma e Festa del Lavoro. Consegna dei libretti di pensione per invalidità e vecchiaia, delle Stelle al merito del lavoro e al merito rurale, dei premi artistici e letterari, delle decorazioni ai Cavalieri del Lavoro e altri premi. Inaugurazione del Parco Traianeo e di altre opere pubbliche della Capitale. — 21 VIII Censimento della popolazione del Regno. — 25 Fondazione del Comune di Aprilia nell'Agro Pontino.

MAGGIO: 4 Sessione della Camera. — 9 Inaugurazione VI Mostra internazionale di Arti decorative a Milano. — 11 Sessione del Senato. — 24 X Leva Fascista e IV Giornata ginnastica dell'Opera Balilla. — 29 Inaugurazione del Monumento a Diaz e Adunata nazionale dei Combattenti a Napoli. — 31 Inaugurazione degli edifici universitari di Pisa.

GIUGNO: 1.o Inaugurazione della XX Biennale internazionale d'Arte a Venezia. — 11 Fiera triveneta a Padova. — 15 Consiglio Nazionale del P. N. F. a Milano. — 18 Celebrazione del 1.o centenario dei Bersaglieri e Adunata a Torino e Roma.

LUGLIO: 4 V Saggio ginnastico nazionale dell'O. N. D. e consegna delle medaglie al valore atletico.

SETTEMBRE: 1-5 Campionati nazionali giovanili fascisti. — 7 VII Fiera del Levante a Bari. — 14 Inaugurazione della Zona dantesca a Ravenna. — 21 Leva premilitare.

OTTOBRE: 8 VI annuale dei FF. GG. C. — 24 Inaugurazione del Monumento a Filippo Corridoni a Corridonia.

Entro l'Anno XIV in date che saranno ulteriormente fissate saranno compiute e inaugurate grandi opere pubbliche in tutte le Provincie e specialmente:

BARI: palazzo Comando R. Guardia Finanza, palazzo Comando M. V. S. N., Istituto superiore scienze economiche commerciali.

COSENZA: palazzo uffici finanziari, litoranea jonica, bonifica del Crati.

FIRENZE: completamento della elettrificazione linea ferroviaria Firenze-Roma, Casa del Balilla.

GROSSETO: rete stradale provinciale.

MASSA: completamento della galleria Lucca-Ugliancaldo.

MODENA: impianto idrovoro del Pilastresi.

NAPOLI: stazione marittima, palazzo delle poste, palazzo Uffici finanziari, risanamento rione Carità, piscina coperta, Stadio, Casa del Balilla, caserma per la Fanteria all'Arenaccia, palazzo nuova sede della Provincia, palazzo della Questura, isolamento Porta Capuana.

NUORO: palazzo Uffici finanziari, palazzo Uffici Genio Civile.

PAVIA: edificio centrale dell'Università, nuovo ponte sul Ticino.

PESCARA: palazzo del Governo e palazzo del Comune.

PISTOIA: nuovo palazzo delle Poste.

RIETI: centrale idroelettrica del Farfa.

SALERNO: palazzo di Giustizia e palazzo di Città.

SASSARI: Acquedotto della Maddalena.

SIRACUSA: via del Littorio, palazzo degli Studi, palazzo dell'Igiene.

UDINE: Monumento-ossario per i Caduti, strada della Pontebbana, strada Tarcento-Saga, Collegio nazionale Opera Balilla.

VENEZIA: vari gruppi alloggi popolari, padiglioni Istituto psichiatrico, strade e scuole.

VICENZA: palazzo delle Poste, Casa del Balilla, Istituto elioterapico.

VITERBO: palazzo delle Poste.

LECCE: fognature del Capoluogo e bonifiche in provincia.

BOLOGNA: nuova stazione Radio, Aula Magna dell'Università, Istituto superiore ingegneria e Istituto chimico industriale, ferrovia elettrica Casalecchio-Vignola, case popolari, strade e bonifica renana.

BRINDISI: inaugurazione Accademia marinara Opera Balilla.

ENNA: nuovo villaggio rurale Pergusa.

FORLI': inaugurazione del complesso sanatoriale in località Vachiazano.

POLA: inaugurazione del IV lotto dell'Acquedotto istriano.

RAGUSA: sanatorio antitubercolare, Casa del Fascio, Casa del Balilla.

REGGIO EMILIA: opere di bonifica scolastiche, igieniche sanitario-antitubercolari, stazione ferroviaria.

ROVIGO: sanatorio antitubercolare, Acquedotto consorziale capoluogo e comuni.

SIENA: nuova stazione ferroviaria, sanatorio.

TARANTO: Strada litoranea Taranto-Metaponto, Ospedale sanatoriale e Palazzo delle Poste.

TERAMO: Inaugurazione dell'Acquedotto del Ruzzo, che darà l'acqua e ventitrè comuni.

TERNI: Palazzo del Governo.

TORINO: Palazzo Igiene e Servizi Sanità, Caserma GG. FF., strade, scuole e ponti in Provincia.

TRENTO: Nuova stazione ferroviaria.

T R I E S T E: Elettrificazione delle linee ferroviarie per Udine e per Postumia.

VARESE: Istituto psichiatrico provinciale, piano regolatore del capoluogo, Palazzo scuole medie a Busto Arsizio.

VERCELLI: Sanatorio e Istituto industriale.

S. E. Baistrocchi tra le CC. NN. della Divisione "III Gennaio,,

SALERNO, 21

S. E. Baistrocchi ha ispezionato in mattinata la Divisione delle CC. NN. «Tre Gennaio», accompagnato dai Generali Traditi e Tessitore e dalle autorità e gerarchie locali. Egli ha ispezionato a Ponte Gagnano il Gruppo di artiglieria, a S. Cipriano Picentino il Battaglione mitraglieri e le salmerie e a S. Severino Rota la 104.a Legione, a Baronissi la 215.a Legione, a Collina Giovi i Reparti di Sanità e del Genio, a Cava Tirreni la Legione dei Battaglioni libici.

Ovunque il Sottosegretario è stato accolto con vibranti acclamazioni al Duce. I legionari hanno dimostrata la loro salda preparazione e la loro ferma volontà di essere degni militi di Mussolini.

Tutti i reparti di ciascuna zona, dopo la rivista, hanno compiuto esercizi tattiti e hanno cantato gli inni della Rivoluzione suscitando grande entusiasmo fra la folla accorsa compatta e inneggiante al Duce e al Fascismo.

Il fiero gruppo dalmata

SAN CIPRIANO, 21

Fra i comuni del Salernitano che ospitano mobilitati della Divisione del Generale Traditi, è San Cipriano Piacentino, che accoglie con schietta cordialità i legionari del quarto Battaglione mitraglieri e del Gruppo artiglieria someggiata.

Il 4.o Battaglione mitraglieri è agli ordini di una tipica figura di alpino, il seniore Ugo Gresele, già comandante della legione dell'«Aquila» che, pur di partire volontariamente per l'Africa Orientale, ha rinunciato al grado superiore. Come fiamma verde egli è un intrepido ardito della montagna, uno dei più audici rocciatori d'Italia.

Ogni reparto ha il suo campionario di tipi e personalità in ogni campo: dagli eroi della passata guerra, a coloro che hanno rinunciato ai galloni. A fianco dei forti artigiani del Friuli e del Bolognese, dei fieri mantovani, dei valorosi genovesi, risalta un gruppo di giovani dalmati, alcuni sudditi jugoslavi, gruppo che ha ricevuto, prima di partire da Zara, un gagliardetto augurale dai volontari di guerra zaratini. Ogni dalmata è orgoglioso di recare al collo il fazzoletto dalle tre teste di leopardo. A tale schiera nobilissima, vera aristocrazia della «III Gennaio» appartengono: Bruno Mirkovic, spalatino, già ferito fascista; Giuseppe Skomersich di Veglia; Giovanni Zohich, spalatino; Marino Rozic di Traù; Pietro dell'Acqua di Lagosta; Marco e Matteo Ferrucci, pure da Lagosta; Marco Designani, da Curzola; Prospero Barbero da Lesina; Antonio Stepanovich; Miro Perizovich; Giovanni Orlovich e Giovanni Troikovich, tutti zaratini. Sono tutti uomini animati da una fede ardente e hanno spirito di abnegazione superiore a ogni descrizione, uomini che il comandante della Divisione, Generale Traditi oggi forgia in un unico potente blocco e nei quali l'Italia fascista può guardare con sicurezza in quell'avvenire che il destino le ha segnato.

Festosa partenza da Cagliari dei reparti CC. NN. mobilitate

CAGLIARI, 21

Sono in questi giorni partiti alla volta di Civitavecchia, donde raggiungeranno i posti di concentramento, due reparti di CC. NN. volontarie per l'Africa Orientale. Dalla caserma, ove erano accantonati, alla stazione, i Militi sono stati fatti segno a cordiali ed entusiastiche manifestazioni. Alla ferrovia una folla di popolo e di fascisti li ha calorosamente acclamati.

La nomina dell'on. Dino Alfieri a Sottosegretario per la Stampa e Propaganda

ROMA, 21

Con decreto in corso, S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato l'on. avv. Dino Alfieri, Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda.

L'on. Dino Alfieri è fascista di antica fede e uomo politico di lunga esperienza e vasta cultura. Deputato della 27.a Legislatura, egli è nato a Bologna nel 1889. Nel 1910 fu tra gli iniziatori del movimento nazionalista italiano e il fondatore del Gruppo nazionalista milanese, che lo ebbe sempre esponente attivissimo, coraggioso e fedele. Fervente interventista, volontario di guerra, ferito e decorato con cinque ricompense al valor militare — tra le quali una medaglia d'argento e una di bronzo — reduce dalle armi tornò al suo posto di battaglia politica. E le lotte politiche lo videro sempre all'avanguardia, in ferma e audace linea di condotta. Partecipò nell'immediato dopoguerra al movimento della riscossa nazionale come capo dei nazionalisti milanesi. Aderì fra i primi al Fascismo, come fedelissima Camicia Nera, subito affermandosi nella costante e decisa azione verso i rinnegatori dei valori nazionali, distinguendosi nell'affrontare le folle e gli oratori avversari nelle piazze e nei comizi.

Nella primavera del 1922 si fece iniziatore e capeggiò il Comitato cittadino che organizzò le grandi, memorabili manifestazioni milanesi in onore del Re — mentre spadroneggiavano ancora in Comune i socialisti — manifestazioni che suscitarono viva impressione in Italia e all'estero. Scoppiato nell'agosto 1922 lo sciopero cosiddetto legalitario, egli fu tra i più coraggiosi dirigenti del movimento che lo stroncò e che portò alla conquista di Palazzo Marino.

L'avv. Dino Alfieri ha esercitato la professione legale con alto senso di dignità ed è stato membro della Commissione Reale e del Sindacato fascista degli avvocati. La sua notevolissima attività politico-sociale fu svolta nella qualità di presidente dell'Ente nazionale della cooperazione e di assessore del Comune di Milano; nel campo culturale ha portato il suo contributo quale presidente dell'Istituto fascista di cultura di Milano e dell'Alleanza del Libro, di membro del Consiglio scolastico provinciale, del Consiglio direttivo della «Dante Alighieri» e della Federazione provinciale fascista milanese dell'O. N. D. Nelle associazioni combattentistiche ha ricoperto la carica di vicepresidente dell'Associazione volontari di guerra.

Eletto deputato al Parlamento per la 27.a Legislatura, per la lista fascista, il mandato gli venne confermato per le successive Legislature 28.a e 29.a.

Fu membro del Gran Consiglio del Fascismo, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni dal 9 novembre 1929 al 20 luglio 1932, diede prova di attività altamente meritoria in un periodo così decisivo per lo sviluppo della Rivoluzione. A lui fu affidato dal Duce il non facile incarico, degnamente adempiuto, di organizzare la Mostra della Rivoluzione. Il 12 gennaio del 1923 venne nominato Presidente della Società degli autori. E' membro dal novembre 1934 del Consiglio della Corporazione dello spettacolo. Durante il Congresso internazionale fra le Società degli autori, tenutosi a Siviglia ne. Il 12 gennaio del 1933 venne nodente della Confederazione internazionale delle Società degli autori. E' console fuori quadro della Legione «Carroccio», alla quale appartenne per tre anni come semplice milite.

Dino Alfieri è chiamato oggi dalla fiducia del Capo a ricoprire l'importante carica di Sottosegretario al Ministero della Propaganda e Stampa, mentre il suo Ministro Galeazzo Ciano si reca volontario nell'Africa Orientale.

Salutiamo il camerata della vigilia, il combattente valoroso, l'uomo di fede e di passione, che ha sempre intelligentemente servito la Rivoluzione e il Duce ovunque la fiducia del Capo lo abbia chiamato al lavoro.

Il saluto della stampa romana

ROMA, 21

Pubblicando la nomina dell'on. Dino Alfieri a Sottosegretario di Stato per la Stampa e la Propaganda, i giornali rievocano il suo magnifico passato di interventista, di soldato, di fascista della prima ora. Pongono in rilievo la sua lunga esperienza di uomo politico e la sua vasta cultura umanistica e rivolgono a lui il loro caloroso saluto e il loro più fervido augurio.

IL CONFLITTO ITALO-ABISSINO E LA GRANBRETAGNA

Uno sforzo di comprensione del Governo inglese può salvare il fronte di Stresa e la solidarietà europea

Chiarezza e lealtà

ROMA, 21

Il Consiglio straordinario dei Ministri che si riunirà domani a Londra dovrà fissare le ulteriori linee di sviluppo della politica britannica di fronte al conflitto italo etiopico e alla ferma volontà dell'Italia di andare per la sua strada.

Valutazione discorde

Il pensiero della Nazione appare più che mai diviso: da una parte la generosa solidarietà con il diritto italiano, dall'altra la combattiva amicizia per l'Etiopia. Ma nella stessa zona della resistenza all'Italia v'è il segno di una divisione di pareri. Si tratta di una diversità di preoccupazioni derivate da una diversità di cause determinanti. Vi sono da una parte le utopie guerriere dei societari e dei pacifisti, che marciano in santa crociata contro Roma con il vessillo del prestigio di Ginevra e della pace. Non v'è oggi con essi nulla da fare. Vi sono, dall'altra parte, gli interessi calmi, ma solidi, dei conservatori e degli imperialisti britannici, che rappresentano una più pura tradizione e una più vera razza inglese. Essi riconoscono con franchezza i bisogni e i diritti dell'Italia, ma si domandano incerti se possono conciliarsi con quelli dell'Impero britannico.

Afferma il *Giornale d'Italia* che su questo terreno c'è ancora la possibilità di una cordiale discussione e aggiunge: «Sta anzitutto il fatto certo e dimostrato che nessuna ostilità generale è esistita in Italia contro l'Inghilterra e il suo vastissimo impero. L'atteggiamento polemico dei giornali italiani è la reazione diretta all'improvvisa e inattesa solidarietà dimostrata da una parte della politica e della stampa britannica all'Abissinia, colpevole verso l'Italia di una cinquantenaria malafede nell'osservanza dei Trattati, di aggressioni e d'intollerabili minacce. Ma in quest'atteggiamento polemico, documento di buon sangue che non si lascia intimidire e difende le sue ragioni, l'Italia ha saputo anche distinguere fra gli amici e i nemici, fra inglesi e inglesi, e non ha voluto imputare alla totalità della Nazione britannica la responsabilità degli atteggiamenti ostili.

Volontà di collaborazione in Italia

Precisato questo punto, riconfermiamo ancora che fino a oggi la politica fascista è stata sempre diretta dal proposito di una franca e attiva collaborazione con l'Inghilterra. Questa collaborazione ha le sue origini e le sue prime necessità in Europa, ma dovrebbe espandersi, nel pensiero italiano, a tutte le parti del mondo, Africa compresa. Non si può isolare l'Europa dal mondo come non si possono concepire, nei riguardi di uno stesso Paese, due diverse politiche l'una di amicizia e l'altra di ostilità, a seconda dei settori del globo. La solidarietà dev'essere integrale.

Le necessità della collaborazione europea, che hanno per fine la pace e la difesa di quel superbo valore che è la civiltà europea si confermano più urgenti per l'Africa dove, abbiamo già detto, tutto crollerà se non ci sarà unione fra i popoli europei legati a uno stesso destino e perchè uno stesso problema alimenta».

Il giornale, a questo punto, ricorda la preziosa, continua leale solidarietà dell'Italia con l'Inghilterra tutte le volte che essa si è trovata in difficoltà d'ordine coloniale in Africa e cita il combattimento di Kassala, dove i soldati italiani hanno combattuto contro i madhisti affiancando l'azione britannica nel Sudan, ricorda la guerra del Mullah, quando l'Italia aprì le porte dei suoi territori alle truppe e ai materiali britannici.

Negli accordi conclusi dal 1891 al 1906 l'Inghilterra s'impegna a un riconoscimento di larghi diritti italiani sull'Etiopia in cambio dei riconoscimenti britannici sul Sudan anglo-egiziano e sul Kenia, ch'erano in quel tempo ancora fuori dei possedimenti inglesi.

Il vero interesse britannico

«Oggi l'Inghilterra — continua il giornale — ha realizzato i suoi disegni con la collaborazione diplomatica dell'Italia. Non avrebbe che da proseguire sulla stessa via della collaborazione, quando viene l'ora dell'Italia. Gli imperialisti britannici devono dunque pensare che non l'Italia con la sua azione, ma l'Inghilterra con una sua resistenza spezzerebbe oggi questa tradizione di collaborazione italo-britannica nell'Africa Orientale attuata finora soprattutto a profitto inglese.

Ma se dal generale discendiamo al particolare, è presto dimostrata la utilità britannica dell'occupazione italiana dell'Etiopia. Una volta la affermazione così spesso fatta dal Governo britannico che nessun interesse particolare esso intende difendere su quel territorio, la presenza stabile dell'Italia in Etiopia significa pace definitiva ai confini e definitiva fine di quelle incursioni e aggressioni abissine nei territori britannici, che sono state denunciate ed elencate nei vari Libri Bianchi britannici. Significa sviluppo di civiltà produttiva di una Nazione confinante contro i possedimenti britannici e quindi aumento dei loro reciproci rapporti economici, con beneficio di tutti. Significa possibilità di utile lavoro comune. Significa, in sostanza, un lembo d'Europa trapiantato in una delle più infide e pericolose zone africane, a vantaggio di tutti i Paesi europei.

Ma l'occupazione italiana in Etiopia significa anche per l'Europa una notevole soddisfazione data agli incomprimibili bisogni di lavoro e di espansione di una grande Nazione, e quindi un suo rafforzamento come elemento di pace e di stabilità.

Si comincia oggi a parlare dei torti fatti all'Italia a Versaglia nella ripartizione del bottino coloniale. Il Giappone ha già riparato per suo conto a questi torti con la sua libera e violenta espansione sul territorio cinese. Oggi è l'ora dell'Italia, la quale vuol provvedere senza nulla prendere a chi ha già preso. Si parla anche di una preoccupazione per un preteso indebolimento dell'Italia come forza europea per i suoi impegni africani. E' evidente che questa preoccupazione è in antitesi con gli armamenti che si vorrebbero dare all'Abissinia e che possono solo aggravare il compito italiano in Africa, senza deviarle il suo ineluttabile corso.

Saremmo con gli imperialisti britannici costruttori di un immenso Impero fondato sulle più solide virtù della razza umana, l'ideale, il coraggio, la resistenza e la disciplina, se meditassero su queste ragioni dell'Italia, che si è conquistata essa pure queste grandi forze civili.

Laboriosa giornata a Londra alla vigilia del Consiglio di Gabinetto

LONDRA, 21

Il Governo britannico, il quale domani, in un Consiglio di Gabinetto che viene definito da qualche giornale «storico», comincerà la discussione del proprio futuro atteggiamento a Ginevra, e vuole pronunciarsi sulle rive del Lemano con il pieno appoggio dell'opinione pubblica del Paese e dell'Impero.

Visite al Foreign Office

Ieri avevano fatto visita al Foreign Office Sir Austin Chamberlain, un veterano della politica estera inglese, l'Alto Commissario dell'Australia Bruce e il capo dell'opposizione liberale Herbert Samuel. Oggi la sfilata è continuata: il Ministro degli Esteri ha conferito con il capo dell'opposizione laburista Lansbury, con Lloyd George, e quindi ha tenuto una Conferenza imperiale in miniatura, intrattenendosi per più di un'ora con Bruce, Alto Commissario dell'Australia, Sir James Parr, Alto Commissario della Nuova Zelanda, Dulanty, Alto Commissario dello Stato libero d'Irlanda e il colonnello Vanier, facente funzioni di Alto Commissario del Canadà.

Nulla si sa di preciso sull'opinione che questi Ambasciatori dei Dominii hanno espresso al Ministro, ma la stampa ritiene che essi abbiano manifestato il desiderio dei lord Paesi di non trascinare l'Impero in un conflitto aperto, sia pure in nome della Lega.

Più tardi sono giunti al Foreign Office per consultazioni simili Lord Cecil e Winston Churchill. Nel frattempo, uno dopo l'altro arrivavano a Londra i membri del Gabinetto dall'interno e dall'estero. In mattinata è giunto MacDonald, Lord Presidente del Consiglio, insieme al figlio, Ministro delle Colonie. Stasera è giunto dalla Francia il Premier Baldwin.

MacDonald, appena sceso dal treno, ha dichiarato ai giornalisti che «la situazione presente è la più seria che si sia presentata al Governo dopo il 1914. Si tratta — egli ha detto — di una situazione veramente grave».

La riunione del Gabinetto è stata convocata per domani alle 10 del mattino, un'ora che fa comprendere come si prevedano discussioni molto lunghe e laboriose. E' probabile che la giornata di domani non basterà e che un'altra seduta sarà tenuta venerdì mattina.

Profonda divergenza di vedute

I giornali non fanno mistero delle divergenze di vedute che regnano in seno al Governo. Il problema centrale che verrà esaminato è quello delle sanzioni, e su questo le opinioni dei vari Ministri non collimano. Vi sono i moderati — e secondo la *Morning Post* essi sono in maggioranza — i quali raccomandano una politica capace di localizzare il conflitto africano, una politica che non provochi atti capaci di estenderlo all'Europa.

Il fronte di Stresa — essi dicono — può essere mantenuto intatto in Europa. La linea che questi Ministri consigliano è favorita da quella parte della diplomazia che desidera soprattutto il mantenimento della buona intesa con la Francia e da quegli osservatori dell'opinione delle masse inglesi, i quali si sono persuasi che queste, anche quando sono partigiane della Lega delle Nazioni, non intendono che il leghismo coinvolga il Paese in una guerra.

Accanto alla tendenza moderata vi è nel Gabinetto quella oltranzista. Sarebbe opinione di essa e sovrattutto di Eden, che ne è il principale rappresentante, che le sanzioni non significhino ancora la guerra. Le sanzioni dovrebbero essere applicate in forma passiva ed essere di carattere economico.

Le consultazioni accurate di oggi con i rappresentanti dell'opposizione dimostrano in ogni modo che il Governo è per il momento incerto sulla via da seguire. Esso è pure deciso a non arrestarsi di fronte agli estremi, qualora si convinca di avere l'appoggio del Paese.

La stampa di lord Rothermere e di lord Beaverbrook dichiara oggi con più vigore del solito che questo appoggio non sarà dato a una politica di oltranzismo leghista. Essa dichiara che sono infondate le speranze di evitare una guerra applicando le sanzioni e domanda se i pacifisti hanno pensato per un solo istante a quella che sarebbe la risposta dell'Italia a una chiusura del canale di Suez.

Re Giorgio avrebbe dato a Hoare consigli di moderazione

PARIGI, 21

Il Matin riceve da Londra: «Questa sera si ode dire che i Ministri debbono tener conto dei consigli di prudenza e di saggezza dati ieri al Ministro degli Esteri dal Sovrano, durante l'udienza gli egli gli ha accordato al suo castello di Sandringham. Re Giorgio avrebbe insistito sulla necessità assoluta per la Granbretagna di spiegare sforzi energici per la conciliazione e di non risparmiare alcuna concessione che possa sembrare profittevole per il seguito dei negoziati.

Nella misura in cui è permesso considerare che il Re e Imperatore è intervenuto nelle deliberazioni ministeriali, si può dunque dire che egli ha indicato il suo desiderio di vedere attenuare l'intransigenza manifestata su certi punti da parte della delegazione britannica a Parigi. Questi commenti sono sicuramente di natura tale da confermare le indicazioni avute ieri che lasciano prevedere una maggiore elasticità nell'atteggiamento britannico dinanzi alle rivendicazioni italiane. Non è forse inutile segnalare a tale riguardo che tra i visitatori ricevuti in questo pomeriggio al Foreign Office da Sir Samuel Hoare erano Sir Austin Chamberlain e Stanley Bruce, Alto Commissario dell'Australia. Non è difficile formarsi un'opinione su ciò che l'ex Ministro degli Esteri ha potuto dire all'attuale capo del Foreign Office. Infatti è Sir Chamberlain che ha pronunciato le parole citate tanto sovente a Londra da qualche mese, ogni volta che le relazioni italo-inglesi sono entrate in giuoco: «Le sanzioni portano alla guerra». Non vi è dubbio che l'ex Ministro è venuto a esprimere a Sir Samuel Hoare l'opinione dei circoli conservatori, che non hanno nascosto il loro sentimento di malessere dinanzi alle difficoltà incontrate a Parigi. Per il sig. Bruce il compito è più chiaro. Il Governo federale di Camberra non ha nascosto a più riprese la sua disapprovazione passiva e talvolta attiva alla politica estera del Regno Unito. Eden specialmente non è molto apprezzato dai Ministri australiani.

Nessun passo inglese a Washington

WASHINGTON, 21

Nel consueto ricevimento dei giornalisti alla Casa Bianca il Presidente Roosevelt ha dichiarato oggi di non aver conoscenza di alcuna comunicazione fatta dalla Granbretagna per qualsiasi via onde sollecitare gli Stati Uniti ad unirsi, in base al Patto Kellogg.

Il Duce ordina l'esecuzione di nuovi importanti lavori a Roma

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il Governatore di Roma, accompagnato da S. E. Bevione, presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, che ha assunto il compito di procedere alle trasformazioni necessarie per l'apertura dell'arteria di comunicazione fra il corso Vittorio Emanuele e il ponte Umberto I e Piazza Madama. Erano presenti, oltre al Segretario generale del Governatorato prof. Testa, il consultore gr. uff. Ceccarelli e l'architetto prof. Focchini, incaricato dall'Istituto assicurazioni della redazione del progetto.

Il Duce ha esaminato attentamente gli elaborati del prof. Focchini e ha dato ad essi la Sua approvazione ordinando che si proceda senz'altro alla esecuzione dell'opera, la quale riveste particolare importanza non soltanto dal punto di vista dell'igiene e della viabilità, ma anche come inizio della sistemazione dell'importante quartiere del Rinascimento.

Giuseppe Ceccarelli presenta al Duce il volume su alcuni rioni di Roma

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il consultore di Roma Giuseppe Ceccarelli, il quale gli ha fatto omaggio del volume sui rioni di Trevi, Colonna e Campo Marzio da lui redatto in collaborazione con Diego Angeli ed Emma Amadei, edito da Ezio Pinci a beneficio del Nido materno del Gruppo «Giulio Giordani».

Il Duce ha manifestato il Suo compiacimento per l'opera compiuta, invitando gli autori a estenderla agli altri rioni.

I carabinieri a cavallo destinati all'A. O. salutati calorosamente a Livorno

LIVORNO, 21

Nel pomeriggio, diretti a Napoli per imbarcarsi per l' Africa Orientale, sono partiti i carabinieri della Sezione a cavallo costituita presso questa Legione.

La partenza ha dato luogo a vibranti manifestazioni da parte della cittadinanza, che ha salutato il passaggio dei militi tra un festoso sventolio di bandiere nazionali e un continuo lancio di fiori. Alla stazione, insieme a un' enorme folla, erano convenute tutte le autorità,

La legge sulla neutralità americana
approvata dal Senato senza discussione

WASHINGTON, 21

La mozione sulla neutralità degli Stati Uniti, redatta ed approvata dalla Commissione senatoriale degli Affari Esteri è stata presentata e votata dal Senato oggi stesso. La parte essenziale della mozione dice:

«Il Presidente degli Stati Uniti dovrà proclamare, in caso di apertura di ostilità tra due o più Stati, l'interdizione di esportare armi, munizioni e qualsiasi altro materiale. I contravventori saranno passibili di un'ammenda fino a 10.000 dollari e della detenzione personale fino a 5 anni. Verrà creato un comitato nazionale per il controllo sulle munizioni che avrà per suo presidente il Segretario del Dipartimento di Stato (Ministero degli Esteri) e quali membri i Segretari al Tesoro, alla Guerra, alla Marina e al Commercio, i presidenti delle Commissioni degli Esteri del Senato e della Camera dei Rappresentanti nonchè alcuni membri di dette Commissioni.

Sarà proibito alle navi americane di trasportare armi, munizioni e materiale diretto in qualsiasi porto straniero all'atto che il Presidente proclamerà che lo stato di guerra esiste tra alcune Nazioni. Il Presidente sarà autorizzato ad imporre alcune restrizioni riguardanti lo accesso ai porti americani e nelle acque territoriali americane dei sottomarini stranieri. Il Presidente potrà proclamare che i cittadini americani non potranno viaggiare su navi dei Paesi belligeranti se non a proprio rischio. Tuttavia, se le circostanze richiedessero, il Presidente avrà facoltà di disporre che durante 90 giorni i cittadini americani che dovessero partire potranno servirsi di navi dei belligeranti, in mancanza di altre, per lasciare le zone di ostilità. Il Comitato nazionale di controllo sulle armi avrà la missione di assicurarsi che le armi, le munizioni ed il materiale da guerra esportato in virtù di licenze accordate dal Comitato stesso per le Nazioni non belligeranti non siano rispedite poi a mezzo di intermediari neutri verso i Paesi in guerra».

In seguito a tale mozione, il Senato ha oggi approvato senza discussione la nuova legge sulla neutralità. La legge è stata subito trasmessa alla Camera dei rappresentanti, che certamente la approverà senza indugio.

Esortazioni francesi a Londra

PARIGI, 21

La stampa parigina continua a discutere e a commentare con animazione l'atteggiamento inglese nella questione abissina. I giornali mantengono sempre la tesi già segnalata ieri sera, essere cioè ingiusto irrigidirsi a contrastare i diritti e le necessità italiane. Non pochi organi di stampa mettono in dubbio che questi sentimenti d'intransigenza siano condivisi dalla maggioranza dell'opinione pubblica britannica. Il *Matin* scrive, per esempio, essere dubbio che il vero atteggiamento della grande massa dei cittadini inglesi corrisponda a quello assunto da parte della stampa britannica e dai circoli laburisti e il giornale protesta che si vogliano fare pressioni sulla Francia per indurla a prendere posizione contro l'Italia. «L'opinione dei francesi — scrive l'organo parigino — è semplice e unanime: i francesi non approvano che si vogliano applicare così rigidamente i precetti del Covenant a una Nazione amica, mentre questi precetti sono stati elusi per Paesi neutri o per ex avversari. Inoltre i francesi constatano che l'intransigenza con la quale a Londra si vuole salvaguardare la pace sul Nilo non è eguagliata che dalla indifferenza con la quale si considera la pace sul Danubio o sulla Vistola».

Gli altri commenti di stampa fatti in previsione della riunione del Gabinetto inglese, sono intonati pure a queste idee. In generale i giornali si augurano che il Governo di Londra condivida l'atteggiamento francese e comprenda che occorre salvaguardare il fronte di Stresa, lasciando l'Italia libera di agire nell'Africa Orientale. In particolare poi i giornali ritengono che il Governo britannico sia diviso in parecchie correnti contrastanti, sicchè si pensa, a Parigi, che le deliberazioni di domani potrebbero concludersi con un accordo su una sola delle questioni: quella della abolizione del divieto di esportazioni di armi in Etiopia. Ma, già in anticipo si critica l'eventualità di questa misura che — come nota il *Journal* — potrebbe servire a precipitare la crisi, fornendo armi all'Abissinia, non a prevenirla.

La fiducia del Negus vacilla

PARIGI, 21

Un telegramma dell'inviato speciale dell'Agenzia Havas da Addis Abebà segnala la «crescente inquietudine» che regna nella capitale abissina, dove, dopo l'insuccesso delle conversazioni di Parigi, si vedono una dopo l'altra sparire le possibilità diplomatiche sulle quali contava il Negus per poter ancora imbrogliare le carte, nella vana illusione di sfuggire alle proprie responsabilità.

L'ultima speranza: Ginevra

Il telegramma della Havas informa che tuttavia ad Addis Abebà «si spera ancora nella Società delle Nazioni». Ma aggiunge che l'avvicinarsi della fine della stagione delle piogge ispira i più grandi timori, perchè in questo momento essendo possibili i movimenti di truppe, si crede ad Addis Abebà che l'Italia potrebbe non tardare a rispondere alle provocazioni etiopiche.

Per questa ragione nuovi appelli sono lanciati a Londra per ottenere che sia tolto il divieto all'esportazione delle armi. «Si è addolorati e rattristati — ha detto un rappresentante del Negus all'inviato speciale dell'Agenzia parigina — nel vedere che i Governi europei hanno vietato la consegna di armi e di munizioni all'Etiopia, la quale, animata da uno spirito profondamente pacifico, non ha mai pensato a fabbricarne con i propri mezzi». A queste dichiarazioni di pacifismo a oltranza, smentite abbondantemente dai fatti, perchè altri telegrammi segnalano la continuazione dei concentramenti di truppe, si è unito anche il Negus, che ha domandato all'inviato speciale dell'Agenzia, di trasmettere un appello in cui il Governo etiopico teatralmente si domanda «se il mondo intero chiuderà gli occhi per sfuggire al proprio dovere» che, bene inteso, sarebbe quello di accorrere in difesa dell'Abissinia «innocente». Intanto, in relazione alle preoccupazioni segnalate dai giornalisti parigini, si annuncia che i commercianti di Addis Abebà, non sentendosi sicuri per i loro depositi di merci, provvedono a metterle in salvo spedendole alla Colonia francese di Gibuti, ove essi pensano di rifugiarsi nel caso che l'intensificarsi del movimento xenofobo ponga in pericolo le loro esistenze.

Ras infidi...

Tracce della profonda inquietudine abissina emergono anche dalle dichiarazioni che il rappresentante del Negus ha fatto ad un redattore del Paris Midi, *andato a domandargli se veramente il suo Governo era sicuro della fedeltà dei suoi vassalli. Naturalmente Tekle Havariate ha risposto affermativamente, ma nelle sue risposte si è lasciato andare ad ammissioni significative, convenendo che le ribellioni erano state frequentissime in questi ultimi anni contro l'attuale Imperatore e che questi era stato costretto di far venire alla Corte molto spesso i diversi ras per poterli sorvegliare meglio che, inoltre, ha dovuto farne arrestare parecchi, come per sempio ras Hailù. L'intervistato ha detto anche di più: a una domanda del giornalista, ha ammesso che evidentemente era possibile «che taluni capi abissini accettino dei doni dall'Italia, volendo dire con ciò che, al momento critico, taluni potrebbero benissimo non seguire il loro Sovrano nella sua politica aggressiva, che appare del resto confermata dalla dichiarazione del Ministro, il quale ha detto che effettivamente il Negus ha già raccolto più di 300.000 uomini armati.*

Allievi ufficiali scalzi

Dei preparativi militari dell'Etiopia parla anche l'inviato speciale del Paris Soir, *che narra come, sotto gli ordini di ufficiali svedesi, una Scuola militare per ufficiali indigeni sia stata istituita nei pressi della capitale etiopica a Ganet, in una località chiamata il «paradiso», ma dove è difficilissimo accedere perchè non vi sono strade di nessun genere. La Scuola conta 200 allievi ufficiali ripartiti in tre sezioni: fanteria, artiglieria e genio. L'istruzione si fa però con materiale vecchissimo e per di più, se secondo il programma tale istruzione dovrebbe durare 18 mesi, tutto lascia prevedere che essa sarà molto più breve, giacchè il Governo già insiste perchè gli allievi, appena ricevute le prime rudimentali istruzioni, siano comandati a raggiungere le truppe mobilitate. La Scuola è frequentata anche da tre nipoti dell'Imperatore, che, per diritto ereditario, sono colonnelli, ma che sono stati costretti a sottoporsi agli ordini dell'ufficiale svedese Wiking de Tamm. Il comandante della Scuola è un semplice capitano. Nella Scuola, a parte l'istruzione, vigono usi e costumi completamente abissini, cosicchè gli allievi, per quanto promossi ai più alti gradi, marciano a piedi nudi.*

Città mongola assediata dai banditi
Truppe giapponesi e mancesi in soccorso

TOKIO, 21

Vivo allarme regna nella provincia di Chin-Cheow, nella Mongolia interna, per l'attività criminosa che i banditi vi svolgono. Si segnalano numerose aggressioni, rapine e incendi. La città di Tumute è assediata da circa 2000 banditi. Truppe giapponesi e manciukuò sono in marcia per liberarla.

Notabili albanesi rivoltosi
riparano in Italia con un motopeschereccio

MOLA DI BARI, 21

Proveniente dall'Albania approdava l'altro giorno nel nostro porto il motopeschereccio «Due Fratelli», recante a bordo cinque sudditi albanesi. Il capobarca Ragidi riferiva che detti personaggi, di nazionalità albanese, mentre egli dirigeva la pesca nelle acque dell'Albania, montavano a bordo col pretesto di visitare la barca e gli imponevano di trasportarli al primo porto italiano, perchè non potevano rimanere più oltre in Albania. Gli stranieri risultarono armati di pistola, moschetto e munizioni, che furono sequestrati. Inoltre essi erano sprovvisti di documenti di identità, per cui venivano dichiarati in arresto e condotti in caserma.

Gli arrestati, che sono un ex Presidente del Consiglio albanese, un tenente di gendarmeria, il Podestà di Topolino, un giornalista e un insegnante, fecero capire di essere coinvolti nei moti rivoluzionari scoppiati in Albania il 14 agosto corrente. Si vuole che gli stessi siano gli autori dell'uccisione del Generale Gilhardi, avvenuta a Fieri.

Il nuovo console d'Italia a Tirana

TIRANA, 21

E' qui giunto il nuovo Regio console d'Italia, Valerio Valeriani.

La Missione militare giapponese
ha lasciato l'Italia

TORINO, 21

I componenti della Missione militare giapponese, guidati dal Generale Ito, che avevano dedicato il pomeriggio di ieri alle visite della città ammirando particolarmente lo Stadio Mussolini, dopo aver compiuto nella mattinata di oggi una visita all'aeroporto di Mirafiori, sono ripartiti alle 12 per Milano.

Da Milano, la Missione giapponese, salutata dalle autorità, è partita per Domodossola.

Il conto del Tesoro
per il mese di luglio

ROMA, 21

La pubblicazione del fascicolo del conto del Tesoro, che avviene normalmente il 20 di ogni mese, uscito in agosto come negli anni passati, con alcuni giorni di ritardo perchè, in applicazione della legge 9 dicembre 1928 n. 2783, che proroga la gestione di cassa al 31 luglio di ogni anno, debbonsi, in questo mese, compilare due Conti del Tesoro. Uno suppletivo per le operazioni effettuate in luglio in conto dell'esercizio scaduto il 30 giugno 1935, e l'altro riferibile agli incassi e pagamenti verificatisi al luglio per entrate e spese di competenza dell'esercizio corrente.

Dalle contabilità già approntate si rileva intanto al 31 luglio scorso la esistenza di un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di 1.777 milioni, di cui 407 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 370 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione del bilancio relativa al mese di luglio presenta per la parte effettiva accertamenti di entrata per milioni 1553 e impegni di spese per milioni 2054, donde un disavanzo di milioni 501. Prescindendo da milioni 375 d'impegni di spesa compresi nell'importo suddetto riguardanti le speciali esigenze delle colonie dell'Africa Orientale, si ha, per la gestione normale, nel mese di luglio, un disavanzo di milioni 126.

La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva di 119 mila lire. Il totale dei debiti pubblici interni è di 106.302 milioni.

La circolazione dei Biglietti di banca ammonta a 13.857 milioni

La massima onorificenza cecoslovacca
al Ministro d'Italia a Praga

PRAGA, 21

Il Ministro degli Esteri Benes ha ricevuto oggi in udienza di congedo il R. Ministro d'Italia Rocco, al quale ha rimesso a nome del Presidente della Repubblica, assente da Praga, le insegne del Gran Cordone del Leone Bianco, la massima onorificenza cecoslovacca. Il Ministro Rocco ha ricevuto nella sede della R. Legazione il Presidente e una deputazione di legionari cecoslovacchi in Italia e una numerosa delegazione di giornalisti cecoslovacchi, reduci dal loro recente viaggio in Italia, che hanno voluto accommiatarsi dal Ministro esprimendogli, in occasione della sua partenza, l'ammirazione e la simpatia del popolo cecoslovacco per l'Italia del Duce, nonchè i loro voti per essa e per il suo rappresentante a Praga.

I temi delle grandi manovre
e le loro finalità pratiche

ROMA, 21

I temi delle quattro grandi esercitazioni dell'Esercito, che si svolgeranno alla fine di agosto nella tipica fisionomia di movimento che imprimeranno alle operazioni, varranno a collaudare praticamente i principi di dottrina e di azione sanciti nelle recenti nuove «direttive per l'impiego delle grandi unità». Queste grandi manovre saranno ampie, complesse, multiformi e imponenti, come mai non si era visto finora in Italia e all'estero.

Per avere un'idea esatta dell'importanza di questa manifestazione militare dell'Italia nell'Anno XIII, basterà pensare che le prossime grandi manovre saranno qualcosa come la moltiplicazione per quattro delle grandi manovre degli scorsi anni. Vedremo quattro Armate radunate per oltre una settimana in quattro zone differenti del territorio nazionale, vivere ciascuna una fase caratteristica propria, di pieno addestramento bellico, con inquadramento organico e con completa dotazione di mezzi per operazioni da campagna.

Nei settori di Bolzano e Udine

Le esercitazioni della zona di Bolzano saranno dirette dal Generale designato d'Armata Pietro Ago. Le esercitazioni dovranno consentire di esaminare praticamente come si possa rompere la fronte nemica e sfruttare il conseguente successo, in modo da disorganizzare l'avversario e da creare una situazione strategica tale che consenta d'impegnare una nuova battaglia di portata più vasta e in condizioni più favorevoli. In pari tempo verrà sperimentata l'applicazione degli odierni criteri d'impiego delle unità celeri e motorizzate nella battaglia.

Le esercitazioni del settore di Udine saranno dirette dal Generale d'Armata Ottavio Zoppi e si svolgeranno a cavallo delle valli Tagliamento e Fella, con questo scopo: esaminare in zona montana l'impiego di una avanguardia generale in inseguimento per la ripresa di contatto e per assicurare al grosso la possibilità di sbucare in piano. Seguirà lo svolgimento completo di un attacco combinato tra fanteria e truppe alpine in zona di media montagna con l'intervento di truppe celeri, complicato da attraversamento di un corso d'acqua. Tema, come si vede, dei più vivaci e attraenti che si possa immaginare per una grande esercitazione estiva che si propone di studiare la guerra di movimento. La linea di contatto fra i due opposti partiti sarà segnata all'ingrosso dalle località di Tolmezzo, Moggio Udinese e Chiusaforte. Da questa linea prenderanno le mosse le operazioni.

Nel Milanese e nel Napoletano

Le esercitazioni del settore di Milano saranno dirette dal Generale di Armata Luigi Amantea e si svolgeranno tra la Val Brembana, il piano di San Marco e la conca di Morbegno; saranno cioè caratteristiche esercitazioni di alta montagna. Scopo: studiare in terreno aspro e difficile di montagna lo svolgimento di un attacco, l'arresto di esso e lo sviluppo di una controffensiva. Si supporrà perciò che il partito rosso, sbucato dallo Spluga e dal Bernina, abbia raggiunto di sorpresa la Valtellina fra Tirano e Colico riuscendo ad ovest a scavalcare anche la dorsale di Monte Certaro e delle Orobie occidentali. Partendo da questo chiaro e apertissimo presupposto, le grandi esercitazioni del settore di Milano si svolgeranno tenendosi sulla linea delle alte quote.

Infine le esercitazioni del settore di Napoli saranno dirette dal Generale d'Armata Carlo Perris. Queste esercitazioni avranno lo scopo di esaminare in quale modo si possa trar profitto dalla favorevole situazione di un ritardo nell'adunata provocato dall'aviazione, disponendo anche di unità celeri per ostacolare la copertura dell'avversario e aggravarne maggiormente le difficoltà di adunata. Contemporaneamente si studierà come possa agire in tale campo la difesa. Durante le esercitazioni verrà impiegata una unità celere. Il terreno scelto per le esercitazioni è quello rotto e insidioso che sta a cavallo dei limiti delle Provincie di Roma e Frosinone con Napoli a nord e Benevento a sud.

Il significato delle esercitazioni
rilevato in Francia

PARIGI, 21

La stampa francese seguita a porre in rilievo l'importanza delle grandi manovre italiane. I giornali spiegano come queste manovre — le più importanti per concorso di truppe che mai siano state effettuate dopo la guerra — costituiscono la più eloquente dimostrazione della forza dell'Italia e di come l'Italia, nel momento storico che attraversa, sia pronta ad assumere tutte le responsabilità e ad affrontare tutti gli eventi.

«Sono — scrive il *Paris Midi* — le più grandiose manovre che si siano svolte nel mondo dopo la cessazione delle ostilità ed esse dimostrano come l'Italia non diserti nessun settore e sappia imporre il proprio rispetto ovunque.»

L'Esercito potenziato dal Duce

PARIGI, 21

Il *Temps* continua la pubblicazione degli articoli di Gentizon sull'Esercito italiano. In quello odierno l'articolista scrive tra l'altro:

La Nazione armata

«Tutto è stato messo in opera nella Penisola per la creazione di una Nazione armata nella quale ogni italiano possa avere un'educazione militare e sappia marciare al passo, maneggiare il fucile ed essere un soldato. E' il ritorno alla tradizione romana, la quale fece della comunità dei contadini che abitavano sulle rive del Tevere lo Stato che con i suoi legionari ha dominato il mondo.

Conviene rilevare che il Duce ha sempre manifestato per l'Esercito una simpatia personale. Mobilitato fin dall'agosto del 1915, Egli ha combattuto nei suoi ranghi e sin dall'inizio della Rivoluzione Egli ne ha fortemente difeso l'onore, il prestigio, la dignità. Nulla di stupefacente, dunque, se, non appena raggiunto il potere, Egli ha rivolto la sua attenzione particolare ai problemi militari.

Sotto la Sua alta direzione si svolgono ogni anno le grandi manovre. Egli partecipa volentieri alle esercitazioni di alcuni reparti speciali. Egli giunge anche talvolta a interrompere la sua mattinata a Palazzo Venezia per visitare il laboratorio ove si svolgono esperienze di mezzi meccanici dell'Esercito, oppure si reca nei dintorni di Roma per assistere allo sfilamento di unità, il cui armamento o la cui uniforme siano stato trasformati. Questi fatti dànno la prova della cura con la quale il Capo del Governo s'interessa per tutto ciò che concerne la difesa nazionale. Si sa del resto che, come Primo Ministro, il Duce ha alle sue dirette dipendenze organismi come lo S. M. Generale dell'Esercito, la Commissione Suprema della Difesa nazionale, le cui sedute rivestono da alcuni anni una particolare importanza.

Le direttive del Duce

E perciò non è affatto esagerato affermare che dopo 13 anni di Regime, egli conosce perfettamente tanto la teoria di tutto l'ingranaggio dell'Esercito, quanto i problemi connessi all'organizzazione della difesa nazionale. Si può anche dire che dall'inzio del Regime è il Duce che ha elaborato e dato alla Nazione tutte le direttive di ordine militare. E poichè uno de suoi scopi principali nel quadro della rinascita italiana è di rendere efficace al massimo la forza militare della Nazione, Egli vuole fare, dell'Esercito uno strumento potente che si inquadri con la nuova grandezza dell'Italia.

L'articolo prosegue parlando delle truppe, dei quadri, dell'armamento e del perfezionamento tecnico e, infine, della motorizzazione completa dei servizi di tutte le armi.

Il servizio di Littorine esteso
nei compartimenti di Bologna, Ancona e Napoli

ROMA, 21

Con decorrenza dal 12 corr. è stato esteso il servizio con Littorine ad alcune linee del compartimento di Bologna e precisamente alla Ravenna-Faenza con cinque coppie di treni ad automotrice e alla Ravenna-Castelbolognese con sette coppie di treni ad automotrice (oltre una coppia di treni a vapore). In complesso sulle dette due linee si hanno quindi ora 13 coppie di treni mentre in precedenza se ne avevano solo dieci. I nuovi treni con automotrice permettono di percorrere il tratto tra Faenza e Ravenna in 49 minuti in luogo dei precedenti 70 e quello tra Castelbolognese e Ravenna in 44 m. in luogo dei precedenti 70. Per favorire poi le comunicazioni dirette tra Bologna e Ravenna, si è contemporaneamente disposto perchè tre delle corse fra Castelbolognese e Ravenna abbiano origine o termine a Bologna. Sulla linea Lavezzola-Faenza il servizio a vapore è stato integrato, pel momento, con tre corse di automotrici fra Ravenna e Lugo, ma col prossimo settembre anche su questa linea l'intero servizio viaggiatori verrà disimpegnato con Littorine.

Nel compatimento di Ancona, con decorrenza 20 agosto, sono state attivate due corse di automotrici fra Foligno ed Orte e altre due fra Orte e Terni, in sostituzione queste ultime di treni a vapore, e sulla linea Terni-Aquila-Sulmona, pure dal 20 andante, l'intero servizio viaggiatori viene disimpegnato da quattro coppie di treni ad automotrice e da due coppie a vapore. Si è avuto quindi, non soltanto un aumento di due coppie di comunicazioni sull'intero percorso Terni-Sulmona, ma quel che più importa un guadagno di tempo di circa un'ora fra Terni ad Aquila e di almeno 20 m. fra Aquila e Sulmona sulle precedenti rispettive percorrenze medie di ore 3.35 e ore 1.35.

Nel compartimento di Napoli il servizio con automotrici, attivato recentemente sulle linee Benevento, Avellino, Napoli, Sanseverino, Rota, Salerno, Nocera Inf., Codola e Cancello-Torre Annunziata sarà col primo settembre p. v. esteso anche alla linea Rocchetta-Santo Antonio-Avellino sulla quale il servizio viaggiatori risulterà disimpegnato da quattro coppie di treni ad automotrice e da una a vapore in luogo delle attuali tre coppie di treni a vapore. Il guadagno di tempo sull'intero percorso Rocchetta-Avellino sarà di un'ora e 20 minuti; l'attuale percorrenza media è di ore 4.35.

Le impressioni entusiastiche di Chiappe
sull'Italia fascista

PARIGI, 21

Il *Journal* pubblica le impressioni che Chiappe, presidente del Consiglio municipale di Parigi, ha avuto al suo ritorno dall'Italia. Chiappe, dopo aver detto di essersi recato in Italia come semplice turista e di essersi ricordato di presiedere la grande assemblea parigina sempre, quando si è trovato di fronte a manifestazioni ed affermazioni sociali che sono di indimenticabile esempio, soggiunge: «Certamente noi a Parigi facciamo qualche cosa per le vacanze dei nostri ragazzi meno fortunati, e si sanno i sacrifici che ci siamo imposti per inviare quella gioventù alla campagna ed al mare. Ma tutto ciò è nulla di fronte a quello che io ho visto da Genova a S. Remo. Ho percorso senza interruzione spiaggie ove migliaia di bambini giuocavano sotto la sorveglianza benevola e materna di signore e sotto lo sguardo vigilante di funzionari. Lo sforzo così realizzato e così perfettamente riuscito ha destato la mia ammirazione. Ma non è tutto. L'Italia è un paese dove si pensa e si crea. Tutti lavorano. La manutenzione delle strade è perfetta e costante. Mi ha sorpreso la pulizia del porto di Genova.

Richiesto delle sue impressioni per la questione abissina, Chiappe ha risposto: «Non ho in argomento un mio parere personale ma posso dirvi che la questione dell'Abissinia è una questione popolare. Dappertutto si vedono e si leggono illustrazioni di quel paese. Ho veduto ufficiali che ne parlavano nei cinema innanzi a folle entusiaste e illustrare con proiezioni contrade ove l'Italia spera iniziare la sua impresa.

I reduci di guerra di Pi[...]
chiedono di partire volontari per l'Africa [...]

PIRAN[O, 21]

Ieri sera, alla Casa del Fasc[io], [pre]senti il Commissario prefettizio [del Co]mune, il Segretario politico e l'i[spettore] di zona, si tenne l'assemblea s[traordi]naria della Sezione Combattenti. [Il pre]sidente centurione Gulino, dopo [il saluto] al Re e al Duce, ha ringra[ziato le] autorità convenute ed ha espos[to il mo]tivo del raduno. Ha esordito [...]giando il valore dei combattenti [in guer]ra e nelle opere di pace ed ha [...] i presenti a rispondere «presen[te» alla] chiamata del Duce, per formare [la nuo]va divisione «Tevere», pronti [...] riprendere le armi per la grande[zza del]l'Italia fascista.

Quindi ha invitato l'assemble[a a vo]tare un vibrato ordine del gio[rno nel] quale è detto fra l'altro:

«Commossi per il fiero e decis[o atteg]giamento del Duce, valorizzato[re della] Vittoria e dei reduci, con profo[ndo or]goglio si dichiarano pronti a ri[...]re i battaglioni delle nuove vitt[orie e a] riprendere in Camicia nera le [armi per] le maggiori fortune della Patria [...] del Re e del Duce».

L'ordine del giorno è stato [approva]to all'unanimità. I presidente [ha dato] quindi lettura del seguente tele[gramma] al Duce: «I Combattenti della [Sezione] di Pirano d'Istria, animati dall[a] passione e fede dei Fasci inter[...] commossi dalla Vostra fierezz[a chie]dono con orgoglio riprendere in [camicia] nera le armi per una maggior[e...] dell'Italia di Vittorio Veneto [...] - Centurione *Gulino*».

Il Segretario del Fascio, Tam[...] belle parole ha ringraziato il pr[esidente] ed ha espresso ai Combattenti [il suo] compiacimento. Si è proceduto [quindi] alla compilazione delle domande [di ar]ruolamento da parte di tutti i p[resenti]. La bella assemblea ha avuto [termine] col saluto al Duce.

Trionfale successo di [...]
nella «Manon» a Rio de J[aneiro]

RIO DE JANEIR[O, 21]

Il tenore Gigli ha ottenuto u[n] trionfale successo nella «Manon» [al Tea]tro municipale. Egli è stato co[stretto a] bissare il «Sogno» suscitando [...] entusiastici. Molto festeggia[ti sono] stati anche la Di Lelio e il mae[stro con]certatore Berrettoni.

Alla Mostra della cinematografia a Venezia

Magnifico successo di "Scarpe al so[le"]
superba rievocazione della nostra guerra sulle Alpi

VENEZIA, 21

Con vivo interesse era attesa la visione di «Scarpe al sole», il film interamente italiano creato per l'esaltazione dell'epopea alpina nella grande guerra. Il Giardino delle Fontane Luminose all'Excelsior, dove stasera ha avuto luogo la proiezione, già molto prima delle 9.15, ora fissata per l'inizio dello spettacolo, era gremito in ogni ordine di posti, malgrado che ai posti normali fossero stati aggiunti moltissimi altri, e la fiumana di gente continuava ad affluire. Così, quando la proiezione ha avuto inizio, oltre 2500 persone erano presenti.

Rievocazione simbolica

«Scarpe al sole», tratto dal romanzo di Paolo Monelli, nasce dalla collaborazione di un gruppo di alpini — letterati, giornalisti, direttori, attori — e vuol essere la prima produzione cinematografica italiana di genere bellico. Essa, realizzata anche col concorso del Ministero della Guerra, vuol essere, a distanza di anni dalla grande guerra, la rievocazione di quelle vicende lontane, ma sempre presenti allo spirito, vedute quasi simbolicamente. In questo senso la trama rimane in secondo piano per dare rilievo alla vita della massa, all'episodio che non si esaurisce nella narrazione dei fatti attraverso l'immagine e la parola, ma raggiunge un significato più ampio, per concludersi con un canto di alpini che si allontana. Questo il nucco del film, che ha trovato in Marco Elter, alla sua prima prova, un regista provvisto più di entusiasmo che di quel mestiere oggi vantato da registi che mancano di senso artistico.

Tuttavia è opportuno ricordare che Elter partecipò come ispettore di produzione ad «Acciaio», film italiano artisticamente concepito. Di quel film era anche Massimo Terzano, l'operatore di «Scarpe al sole», provetto soprattutto nella ripresa di esterni, e poichè il film ha luogo principalmente in esterni, Terzano ha avuto modo di trattare il paesaggio fotograficamente in modo assai accurato: non soltanto nelle visioni di montagna al sole, dove le nubi stagliano nette sopra i picchi rocciosi, ma anche in alcune riprese notturne assai difficili, nelle quali la fotografia appare singolarmente riuscita.

Va ricordato oltre all'operatore il musicista Antonio Verretti, che ha adattato alle immagini un appropriato commento musicale; ciò è molto importante quando si pensi che il film è pochissimo parlato.

Gli interpreti

Fra gli interpreti è in primo piano — per quanto non abbia un ruolo di eccessivo rilievo — Camillo Pilotto, che è stato efficace. Del resto i personaggi minori si confondono nella massa e per ciascuno vale l'episodio o la sequenza cui partecipa.

In questo senso il film assume un carattere che tende al dispersivo e al frammentario. Il regista si è preoccupato più di dar vita ad ogni episodio singolo, raggiungendo spesso notevoli risultati, come nella scena della presa della trincea nemica, più che di costruire i personaggi e di dare una continuità assoluta al film che possa consentire allo spettatore di seguirlo con maggiore interesse; ma questi rimane comunque preso dalla visione in sè, avvalorata come si è detto dalle tonalità fotografiche. Va infine segnalata l'opera del direttore di produzione G. V. Sampieri, opera faticosa in quanto si trattava di organizzare un film girato in ogni particolare, in condizioni spesso disagiate.

Il film ha ottenuto un brillante successo, che è stato caratterizzato da molti applausi nel corso e alla fine della produzione. Lo spettacolo è stato preceduto da un documentario «Luce» dal titolo «Riscatto», illustrante la redenzione delle paludi Pontine.

Ha chiuso la serata un altro cartone animato della serie delle sinfonie allegre dell'inesauribile Walt Disney, «Water babes».

«Riccioli d'oro»

Nel pomeriggio al Palazzo del Cinema dopo la proiezione di «Ippocampo» documentario francese è seguito il film interpretato dalla piccola Shirley Temple «Curly Tops» «Riccioli d'oro». Finchè è ancora bambina Shirley Temple deve lavorare continuamente, dei bambini prodigio: Shirley T[emple è] tra essi la più simpatica, quella [che più] rapidamente ha conquistato il p[ubblico]. «Riccioli d'oro» è una favola [che ha] una lontana parentela con «Pap[à] balunga». Un ricco milionario [toglie una] bambina da un istituto per [portarla] in una villa in riva al mare; [l'idillio] fra il milionario e la sorella [...] della bambina interrotto da [...] voco sentimentale e ricostru[ito dalla] bambina. Questa lieve trama d[à modo a] Shirley Temple di prodursi in numeri di canto e danza nei q[uali riesce], come sempre, graziosa. No[n vedia]mo invece la necessità di far [cantare] John Boles. La regia di Cum[mings è] misurata.

Una macchina per risuscitare
dalla «morte di primo grado»

LONDRA, 21

I giornali ricevono da Mosca notizia di un sensazionale esperimento compiuto dal prof. Brucionenko, il quale da anni studia il fenomeno della morte. Al congresso internazionale dei fisiologi egli ha letto una relazione sui suoi studi e poi ha invitato i congressisti ad assistere ad un esperimento. Egli ha cloroformizzato un cane e poi, con una macchina di sua costruzione, gli ha estratto il sangue fino all'ultima goccia. Uno dopo l'altro si sono manifestati nell'animale i segni della morte; ultimo di essi la cessazione dei battiti del cuore. Brucionenko ha atteso 10 minuti e poi ha ripompato lentamente il sangue nel sistema circolatorio del cane. A poco a poco la vita è rientrata nel corpo rigido della bestia, la quale, alla fine, ha cominciato ad emettere dei guaiti lamentosi.

Brucionenko dichiarò che egli avrebbe potuto aspettare persino 15 minuti anzichè dieci. Vi sono due gradi di morte, egli dice, quella incompleta, anteriore alla distruzione dei tessuti, e quella della morte completa. Durante il primo è sempre possibile ridare la vita. Egli ritiene che la sua macchina potrà essere applicata in futuro, dopo opportuni sviluppi, nelle stazioni di primo soccorso.

Il nemico pubblico N. 1
minaccia di morte il capo degli investigatori

WASHINGTON, 21

Una minaccia di morte è stata inviata nemico pubblico N. 1 Alvin Karpis al signor Edgard Hoover, capo dell'ufficio investigativo al Ministero della Giustizia. Il Karpis è ancora latitante ma tutta la polizia federale è mobilitata per catturarlo vivo o morto.

Come è noto Hoover è stato l'organizzatore del recente programma di epurazione della malavita nazionale, che egli continua ad attuare con inflessibile energia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
21 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	760.9	cop., l. mosso	+28	+22
Roma	761.1	¾ cop., calmo	+26	+19
Torino	762.0	sereno	+26	+14
Milano	762.6	sereno	+26	+14
Genova	761.8	ser., l. mosso	+27	+15
Venezia	762.0	¾ cop., l. mosso	+27	+15
Firenze	761.6	coperto	+29	+20
Ancona	759.9	cop., agitato	+26	+21
Bologna	763.6	½ coperto	+30	+15
Napoli	760.2	cop., l. mosso	+26	+15
Taranto	759.1	¾ cop., l. mosso	+28	+19
Palermo	760.9	½ cop., l. mosso	+30	+22
Catania	760.5	¼ cop., l. mosso	+30	+19
Cagliari	762.1	ser., l. mosso	+30	+17
Tripoli	761.0	½ cop., mosso	+32	+26
Messina	760.6	piov., calmo	+28	+21
Trento	764.1	sereno	+25	+13
Fiume	759.2	cop., l. mosso	+29	+22
Bari	753.1	cop., l. mosso	+26	+18
Sanremo	762.1	sereno, calmo	+26	+19
Bengasi	761.3	ser., l. mosso	+31	+22
Rodi	—	—	—	—
Rimini	760.7	sereno, mosso	+26	+18

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Le previsioni del tempo per [...]

ROMA, 21 — Ufficio presagi — [Situazione] barica: La depressione del basso [...] si è alquanto accentuata, porta[ndosi col mi]nimo sul basso Adriatico e inte[ressando] ancora buona parte d'Italia. La [...] ne dell'Islanda protende una lun[ga sacca] tura sino al golfo di Guascogna. [Pres]sioni dominano sul rimanente [...] con area anticiclonica princip[ale dalla] Prussia alla Russia meridionale.

Probabilità: Le condizioni del [tempo] marranno piuttosto perturbate s[ulle regio]ni meridionali e lungo il versa[nte adria]tico, dove si avranno frequenti [annuvola]menti con precipitazioni residue [a] carattere temporalesco. Sul rima[nente] meno nuvoloso con addensamenti [...] temente meridionali, tendente [a in]tensificarsi sull'alto Tirreno. Ve[nti] deboli in Val Padana, moderati [o] forti sulla rimanente Italia [...]nale, giranti verso scirocco sull[...]reno. Altrove prevalenza di cor[renti] strali moderate o alquanto fort[i. Tempe]ratura stazionaria o in lieve [...] Mare ancora piuttosto agitato [sulle] meridionali e sul medio Adriat[ico], o poco mosso altrove.

CRONACA DELLA CITTÀ

I nuovi enti di assistenza fascista
costituiti dal Segretario federale

Comitato di coordinamento Patronato per l'assistenza sociale

...ossequio alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito, il Segretario federale ha costituito il Comitato provinciale di coordinamento del Patronato nazionale di assistenza sociale. Nella seduta ...iva, che ha presieduto, il Segretario federale ha illustrato e com... le nuove norme statutarie ...Patronato, impartendo le direttive per l'attività del Comitato stesso ...è demandato il controllo del... provinciale dell'organo ...mezzo del quale le Confede... fasciste dei lavoratori provvedono all'assistenza medico-legale dei propri rappresentati, nelle pratiche relative all'assicurazione infortuni e alle assicurazioni sociali.

Il Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale

In ossequio alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito, il Segretario federale ha costituito il Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale, cui fanno capo i Comitati comunali, già sorti presso i Fasci di Combattimento della Provincia.

Nella seduta costitutiva il Segretario federale ha illustrato gli scopi e l'attività del Comitato stesso, dando le opportune direttive, in modo che il Comitato ha già iniziato la sua attività.

...EL PARTITO

M. V. S. N.

...ndo V Legione M.D.I.C.A.T.

...Centuria mitraglieri C. A. *I mi... forza alla Centuria, precettati ...tolina, sono comandati di tro... Caserma di via Donadoni do... 25 corr., alle 5, in tenuta di ... per partecipare alle esercita... tiro.*

...telemetristi. *Tutti indistinta... gli appartenenti al corso tele... sono comandati di trovarsi per ... 25 corr., alle 8.30, al Poli... Servola per le istruzioni.*

...ri ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto per l'anno e quello che sarebbe stato applicato in base alla dichiarazione fatta.

Le penalità così applicate non possono venire condonate che mediante una legge speciale. Salvo il caso in cui sia stabilita una pena più grave, le violazioni in genere delle norme riguardanti la applicazione dei tributi e quelle dei relativi regolamenti sono punite, oltre che con le sanzioni di cui sopra, con l'ammenda fino a lire 500.

G. U. F.

Accantonamento settimane alpinistiche

...che intendono partecipare al... ...onamento al Rifugio «G. Corsi» ...settimane alpinistiche mobili, va... delle particolari agevolazioni ... agli iscritti al «Guf», si tro... sede domani sera, alle 21. Gli ... non potranno usufruire delle ...zioni previste.

F. G. C.

Comando federale

...di adunata. *Sabato 24, alle ... i Fasci di Trieste si adune... nelle proprie sedi.*

Plotone-tipo

...di adunata. *Tutti i Giovani ... del Plotone-tipo sono coman... Comando federale alle 20.30.*

Fascio di S. Giovanni

...Tutti i Giovani Fascisti in ... questo Fascio sono comandati ... sabato 24, alle 15, in divisa, (G. R. F. «Quis contra nos?»)

O. N. D.

Sospensione di atleti

...Direzione tecnica provinciale per ... presa visione della sospen... ogni attività sportiva degli ... Perluga Silvano, Chermoli Bru... Galliano e Zaraldi Augusto ...Dopolavoro «Acegat», invita i Do... a desistere dal far parteci... suddetti atleti a manifestazioni ... verrebbero poi squalificate ... che li includessero.

OPERA BALILLA

Rapporto ufficiali

...ficiali residenti a Trieste, i co... delle Legioni della Provincia ... di zona dell'Opera Ba... invitati a intervenire, in di... rapporto che terrà il presi... provinciale sabato 24 corr., alle ... la sede del Comitato pro-...

...della Lotteria di Merano

...che intendono acquistare bi... Lotteria di Merano pos... presso il Comitato pro... dell'Opera Balilla di Trieste, ... facendo così opera ... a favore delle Opere assi... dell'O. B. di Trieste.

...Timavo e S. Canziano illuminate

...in occasione del treno po... Divaccia, le Grotte del Tima... S. Canziano saranno illuminate ... tutta ... tre... campo ... torno...

...ioni e variazioni imposte

...

L'annuale di fondazione
della Croce Rossa Italiana

Trieste ha visto domenica scorsa la Croce Rossa all'opera con un imponente spiegamento di mezzi d'assistenza sanitaria: scendeva in campo per la prima volta nelle sue nuove funzioni di protettrice della popolazione civile contro le aggressioni aereo-chimiche, di cui è stata investita recentemente, da quando cioè l'arma chimica ha cominciato a far balenare i suoi pericoli nel quadro terribile dei mezzi d'offesa, dei quali gli eserciti moderni dispongono, provocando la reazione delle nuove difese e quindi dei nuovi mezzi per alleviare le sofferenze dei colpiti e, in quanto possibile, sanare i guasti ancora riparabili. E' apparsa così anche in questo settore delle competizioni armate la gloriosa insegna di pietà della Croce Rossa: «Inter arma charitas».

Il giorno, in cui ricorre l'anniversario della Convenzione di Ginevra, data natalizia della Croce Rossa, giova ricordare il lungo cammino percorso in non lungo tempo dall'Associazione crociata che — guadagnando un numero più forte di proseliti — ha creato in tutto il mondo, al di sopra e al di fuori delle competizioni politiche, un fortilizio di pietà e di reciproco amore, giustamente simboleggiato dalla croce fiammante che ne costituisce il vessillo.

Nella nostra città è giunta con la Redenzione anche la Croce Rossa Italiana che, esiguo nucleo dapprima, ha potuto allargare a mano a mano il suo campo di azione, svolgendo un'attività assistenziale sempre più vasta nell'ambito delle provvidenze del tempo di pace e arricchendo il suo attrezzamento per potersi portare all'altezza di ogni esigenza di contingenze straordinarie.

Negli ultimi giorni Trieste ha avuto campo di ammirare questo attrezzamento; ha potuto valutare il cammino percorso dall'ente locale della grande Associazione assistenziale; ha misurato lo sforzo compiuto con mezzi sempre troppo stretti per gli obbiettivi da raggiungere, mezzi che esso deve trarre dalle risorse locali; ha sentito certamente ancora una volta la necessità di sorreggere con affettuoso e generoso appoggio questo sforzo che forgia armi di combattimento contro i mali naturali o contingenti per cui sono insidiati la vita e il benessere delle popolazioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 agosto 1935 - XIII

Nati vivi	16
maschi 11, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

La gita dell'Istituto Fascista di Cultura
a Bruxelles e Parigi

La Segreteria dell'I. F. C. (via Polonio 4, aperta dalle 19 alle 20.30), accetta iscrizioni, fino a tutto sabato, e dà informazioni sulla grande gita che si farà tra il 2 e il 12 settembre p. v. alla volta di Bruxelles, con visita all'Esposizione e al campo di Waterloo, e di Parigi, con visita di Versailles. Nella quota di lire 950 sono compresi il viaggio, i pasti sulle vetture-ristorante, il vitto e l'alloggio negli alberghi, servizio compreso, il trasporto del bagaglio, otto escursioni automobilistiche, gli ingressi ad esposizioni e musei. Partenza da Trieste il 2 settembre alle 22; da Parigi l'11 settembre alle 22.45. Arrivo a Trieste il 12 settembre alle 19.55.

Le disposizioni per la chiamata di militari del 1911, 1913 e 1914

Il Comando del Distretto militare comunica il seguente manifesto:

1. Sono chiamati alle armi i militari arruolati con la classe 1914 idonei ad incondizionato servizio: A) con ferma minore di 3.o grado (3 mesi) compresi quelli residenti all'estero che non abbiano diritto a dispensa o che, pur avendovi titolo, non intendano avvalersene; B) destinati a formare il 2.o scaglione della R. Aeronautica. Insieme con i militari di cui alle lettere precedenti dovranno presentarsi alle armi anche quelli arruolati con la classe 1914, o con classi anteriori, che, per qualsiasi motivo, non abbiano potuto presentarsi alla chiamata dell'aprile 1935.

2. Sono anche chiamati alle armi i militari in congedo illimitato delle classi 1911 e 1913 idonei ad incondizionato servizio residenti nel Regno: a) con ferma ordinaria (18 mesi) o con ferme di 12 o 6 mesi, che non abbiano prestato almeno tre mesi di effettivo servizio militare; b) con ferma minore di 3.o grado (3 mesi), anche se abbiano già compiuto un periodo qualsiasi di servizio militare.

3) Non dovranno rispondere alla presente chiamata i militari di cui ai precedenti numeri 1 e 2 i quali: I) siano chierici ordinati «in sacris» o religiosi che hanno emesso i voti, che abbiano fatto o facciano domanda di esenzione con la prescritta attestazione della curia vescovile (art. 3 del Concordato con la S. Sede reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929-VII, n. 810); II) prestino servizio nelle legioni libiche della M. V. S. N. o nei reparti CC. NN. per esigenza A. O.

4. I militari di cui al precedente numero 1 che prestino servizio nella Milizia portuaria, stradale o forestale, nel corpo degli agenti di P. S. o nel corpo degli agenti di custodia delle carceri, non dovranno rispondere alla presente chiamata poichè il servizio che stanno prestando vale — giusta l'art. 15 del T. U. delle leggi sul reclutamento — come servizio di leva, mentre quelli di cui al precedente numero 2 che siano in servizio presso gli enti suddetti, o presso la Milizia confinaria, saranno considerati come chiamati alle armi ma contemporaneamente collocati in licenza straordinaria affinchè possano rimanere a prestare servizio — fino ad ordine contrario — presso gli enti medesimi.

5. I militari compresi nella presente chiamata, la cui statura nella visita medica presso il Distretto venga riconosciuta non superiore a m. 1.54 (1.52 per i militari di tutte le classi dei Distretti della Sardegna, nonchè per quelli della classe 1914 dei Distretti della Sicilia), saranno ricollocati in congedo illimitato provvisorio o illimitato, a seconda che si tratti dei militari della classe 1914 o di quelli di cui al precedente numero 2.

Presentazione dei militari

6. La presentazione dei militari chiamati alle armi avrà luogo dal 23 al 27 settembre p. v., con l'avvertenza che quelli di cui al precedente numero 1: a) se si trovano nella Libia si presenteranno ai Distretti di Tripoli e Bengasi, o al comando del presidio del luogo di loro residenza, o viciniore; b) se si trovano nell'Eritrea, o nella Somalia, all'ufficio matricola del comando delle truppe coloniali della rispettiva Colonia, o al comando del presidio del luogo di loro residenza, o viciniore; c) se appartengono alle Colonie ma si trovano nel Regno possono presentarsi al Distretto di loro dimora, o viciniore, per compiere il loro servizio nel Regno; d) se residenti nelle isole Egee debbono presentarsi al comando del presidio di Rodi. Quelli però che intendessero compiere servizio nel Regno, debbono farne domanda al comando del presidio, il quale li invierà al comando del Distretto militare di Bari, che a sua volta li assegnerà al corpo secondo la tabella di assegnazione per conto dei rispettivi Distretti di leva; e) se residenti all'estero con diritto a dispensa che non intendano avvalersi di tale facoltà dovranno presentarsi alle armi non oltre il 1.o aprile o 1.o gennaio 1936, a seconda che provengano da Paesi transoceanici, o da altri Paesi esteri; f) se si trovino all'estero e non abbiano diritto a dispensa se giungano nel Regno prima dei suddetti termini, debbono subito presentarsi al Distretto ed essere avviati alle armi.

I militari che si trovino all'estero con passaporto di durata limitata, scadente prima del 28 settembre p. v., sono tenuti a presentarsi alle armi nello stesso periodo stabilito per quelli residenti nel Regno.

7. I militari di cui al precedente numero 1 riceveranno la cartolina precetto dal Distretto di leva, ma, se residenti in un Distretto diverso da quello al quale appartengono per leva, dovranno presentarsi, nel giorno indicato nella cartolina precetto loro pervenuta, al Distretto nella cui giurisdizione risiedono, e la presentazione avrà luogo nelle prime ore del mattino, o direttamente, al Comando del Distretto stesso o al capo dell'Amministrazione del Comune di loro residenza, il quale provvederà a fornirli dei documenti occorrenti per essere ammessi a viaggiare senza pagamento diretto, oppure a tariffa militare.

I militari delle classi 1911 e 1913 riceveranno la cartolina precetto dai rispettivi Distretti di residenza ai quali, nei giorni indicati nella cartolina stessa, sono tenuti a presentarsi. Ove, però, all'atto della chiamata si trovino temporaneamente fuori dei Distretti di ordinaria residenza dovranno presentarsi al Distretto viciniore del luogo in cui si trovano. I militari che non potessero presentarsi nel giorno indicato nella cartolina precetto, per averla ricevuta dopo il giorno di presentazione stabilito nella cartolina stessa, dovranno presentarsi nel giorno indicato nello specchio che fa seguito a questo manifesto, la cui pubblicazione vale, per essi, come precetto personale. Anche i militari che non ricevessero affatto la cartolina precetto dovranno presentarsi al Distretto nel giorno indicato nello specchio che fa seguito a questo manifesto.

8. I militari dovranno avere seco, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio, o illimitato, e la cartolina-precetto, se l'hanno ricevuta. I militari che avessero smarrito il foglio di congedo provvisorio o illimitato dovranno in ogni caso presentarsi al capo dell'Amministrazione del Comune di loro residenza, il quale, accertatosi della loro identità, li munirà di un foglio di riconoscimento che servirà loro per ottenere l'eventuale rimborso delle spese di trasporto e la indennità di soggiorno.

9. Ai militari residenti nel Comune ove ha sede il Distretto è dovuta — per il giorno di presentazione — l'indennità di lire 3.10 nette, mentre a quelli che risiedono in altro Comune è dovuta — oltre al rimborso delle spese di trasporto, quando ne abbiano sostenute — una indennità di lire 6,20 nette per ogni giornata eventualmente impiegata di viaggio per presentarsi al Distretto, nonchè per il giorno della presentazione. In caso di pernottamento in locali forniti dall'Amministrazione l'indennità è ridotta a lire 4.15 per i provenienti da altri Comuni. I militari che, invece di presentarsi al Distretto nelle ore antimeridiane, si presentino nelle ore pomeridiane non riceveranno la indennità di cui sopra è cenno per il giorno di presentazione (lire 3.10 nette per quelli residenti nello stesso Comune del Distretto e lire 6,20 nette, oppure 4.15 nette, per quelli residenti in altri Comuni).

Ritardi, rinvii e licenze straordinarie

10. I militari che si trovino nelle condizioni previste dagli articoli 121, 122, 123 e 140 del testo unico delle leggi sul reclutamento approvato col R. decreto 8 settembre 1932, n. 1332, o dagli articoli 9 e 29 del R. Decreto 28 febbraio 1930, n. 289, o dall'articolo 3 del Concordato 11 febbraio 1929, con la Santa Sede, possono essere ammessi al ritardo della presentazione del servizio, in conformità delle disposizioni contenute nei citati articoli.

11. I militari che si trovino nelle condizioni previste nell'articolo 125 del testo unico 8 settembre 1932 (indispensabilmente necessari per il governo di aziende agricole, industriali e commerciali, al quale attendono per conto proprio o della famiglia), possono essere inviati alla chiamata della primavera 1936, qualora non abbiano goduto di tale rinvio per due anni esecutivi.

12. Gli istituti e le scuole che possono dar titolo ai loro studenti al ritardo della prestazione del servizio o al rinvio alla chiamata della primavera 1936 sono quelli indicati nella Raccolta delle disposizioni esecutive in materia di ritardo del servizio militare per ragioni di studio e di rinvio ad altra chiamata di classe di leva edizione 1930.

13. Coloro che nei limiti indicati nei precedenti numeri 10, 11 e 12 possono aspirare od aspirano a fruire del ritardo del servizio o del rinvio ad altra chiamata, debbono comprovare a questo Comando di averne titolo, a pena di essere dichiarati disertori e, come tali, denunziati all'autorità giudiziaria militare.

Però coloro che siano stati già ammessi — nella chiamata alle armi dell'aprile u. s. — al ritardo del servizio per ragioni di studio o al rinvio alla chiamata per ragioni agricole, industriali, ecc., continuano a fruire di tale beneficio fino alla chiamata alle armi della primavera 1936 senza che debbano all'uopo svolgere alcun'altra pratica.

14. Ai termini dell'articolo 126 del testo unico delle leggi sul reclutamento, possono ottenere di rimanere in congedo illimitato provvisorio, a domanda della famiglia, i militari della classe 1914 compresi nella presente chiamata i quali abbiano un fratello sotto le armi, semprechè la contemporaneità della presenza o chiamata sotto le armi dipenda da fatto di leva e non già da obblighi assunti volontariamente o da richiamo o trattenimento alle armi, o dai ritardi nell'arruolamento di leva o nella prestazione del servizio dovuti a motivi personali.

15. Le disposizioni concernenti i ritardi ed i rinvii (eccettuate quelle di cui all'articolo 126 del T. U. delle leggi sul reclutamento) saranno applicate, per analogia, anche ai militari delle classi 1911 e 1913.

Per conseguire il ritardo della prestazione del servizio militare, ovvero il rinvio alla chiamata della primavera 1936, dovranno osservarsi le modalità prescritte dalla «Raccolta delle disposizioni esecutive» in materia, citata nel precedente n. 12.

16. Ai militari compresi nella presente chiamata i quali comprovino di aver perduto uno dei genitori, o la moglie o un figlio da meno di tre mesi, sarà concessa, a domanda, una licenza straordinaria, senza assegni, della durata da 10 a 30 giorni — a seconda della necessità della presenza in famiglia del militare — a decorrere da quello in cui dovrebbe aver luogo la loro presentazione alle armi.

17. Gli iscritti ai periodi preliminari dei corsi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari iniziatisi il 1.o dicembre 1934, saranno esentati dal rispondere alla chiamata alle armi, senza che a tal fine debbano presentare alcuna domanda, o sia apposta sui loro fogli matricolari altra variazione oltre quelle prescritte dal n. 18 della circolare 648 *Giornale militare* 1933.

18. All'infuori dei casi previsti dai precedenti numeri non potrà essere concesso alcun rimando ad altra epoca della presentazione del servizio alle armi, e le domande che a tale scopo venissero fatte resteranno prive di risposta.

Diplomi e titoli di studio

19. I militari in possesso dell'attestato di idoneità all'ammissione nei servizi radiotelegrafici del Regio Esercito rilasciato dalle Regie scuole ed istituti industriali, o dalle competenti autorità militari, o conseguito nei corsi speciali presso i reparti radiotelegrafisti coloniali hanno facoltà di chiedere, nei termini di cui al n. 24, di essere assegnati ad uno qualsiasi dei corpi o reparti aventi servizi radiotelegrafici. L'accoglimento di tali domande è subordinato alle esigenze organiche da valutarsi insindacabilmente dall'autorità militare.

I militari diplomati dalla scuola assistenti edili del Sindacato provinciale fascista ingegneri di Roma possono, a domanda, essere assegnati ai reparti del genio zappatori-artieri, ai reparti teleferisti e ai reggimenti minatori con facoltà di scegliere la sede preferita, alla quale saranno destinati in relazione alle esigenze di servizio e tenuto conto del voto riportato nell'esame di diploma.

20. In applicazione del R. decreto legislativo n. 3224, del 31 dicembre 1923, i militari compresi nella presente chiamata che non abbiano potuto ottemperare, all'atto dell'arruolamento, innanzi al Consiglio o alla Commissione mobile di leva, all'obbligo della denuncia del titolo di studio, sono tenuti a fare tale denuncia in iscritto al Comando del Distretto militare al quale si presentano. Il Comando del Distretto ne prenderà nota rilasciandone ricevuta.

21. I militari compresi nella presente chiamata, provvisti dei titoli di studio che fanno obbligo, o dànno facoltà di seguire i corsi allievi ufficiali di complemento, dovranno attenersi alle disposizioni che saranno emanate per i detti corsi.

Accademie e arruolamenti speciali

22. Coloro che abbiano concorso per l'ammissione alle Accademie militari dovranno presentare non più tardi del 31 agosto p. v. al proprio Distretto militare di leva una dichiarazione indicante per quale Accademia abbiano concorso. Essi saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio.

23. I militari che abbiano presentato domanda per assumere servizio nel R. Esercito con ferma di 2 anni per la nomina a sergente, saranno lasciati in congedo provvisorio in attesa dell'esito della domanda. All'uopo gli interessati dovranno dichiarare al Distretto, possibilmente prima della presentazione alle armi, di aver presentato la suddetta domanda, indicando l'ente cui l'hanno presentata.

Domande e documenti

24. Tutte le domande intese ad ottenere gli speciali provvedimenti dei quali è fatto cenno nel presente manifesto, debbono essere presentate o fatte pervenire al Comando del Distretto militare di leva (Comando del Distretto militare di residenza pel rinvio ad altra chiamata per interessi agricoli, industriali o commerciali, o in ogni caso quando si tratti di militari delle classi 1911 e 1913), entro il 31 agosto p. v. I militari che abbiano presentato od inviato entro il giorno suddetto le loro domande, potranno rimanere in congedo e non avranno l'obbligo di presentarsi sino a che non riceveranno la cartolina precetto, od altro avviso. Se però per il giorno 12 ottobre p. v. non avranno ricevuto alcuna notizia sull'esito delle loro domande, nè la cartolina precetto, od altro avviso, dovranno presentarsi subito a questo Comando.

25. I militari aspiranti ad ottenere assegnazioni speciali, i quali non abbiano ottemperato all'obbligo di presentare al Consiglio o alla Commissione mobile di leva, i documenti da cui risulti la loro capacità tecnica o professionale, firmati dai direttori di officina, di stabilimenti o di ufficio, e vidimati dalle autorità competenti, non debbono attendere il giorno della presentazione per esibirli, ma debbono farli pervenire al più presto possibile al Comando del Distretto militare di leva (o di residenza, se trattasi di militari delle classi 1911 e 1913) non potendosene altrimenti tener conto.

Anche i militari in possesso del brevetto di pilota civile di 2.o grado — brevetto di pilota premilitare — brevetto di specializzazione pre-aeronautica, o di volo a vela — dovranno far pervenire tali documenti al Distretto prima del 31 agosto p. v. I militari che, in conseguenza, saranno assegnati alla Regia aeronautica, perchè in possesso del brevetto di pilota civile di 2.o grado o pilota premilitare, dovranno esibire il titolo di studio quando si presenteranno ai centri di reclutamento della Regia Aeronautica.

Possono essere assegnati ai reparti automobilistici, in ordine di preferenza: a) coloro che sono in possesso della patente civile di 3.o grado per la condotta di automezzi, o della già prescritta patente per condurre motocicli; b) coloro che hanno sostenuto, con esito favorevole, l'apposito esperimento teorico-pratico presso gli enti militari competenti; c) coloro che sono in possesso della dichiarazione di aver frequentato con esito favorevole il corso automobilistico per Giovani Fascisti svolto presso le sedi provinciali del R. A. C. I.; d) i possessori di patenti civili di 2.o e 1.o grado, che per un qualsiasi motivo non abbiano sostenuto il prescritto esperimento di cui alla lettera b).

Coloro che desiderino essere assegnati ai detti reparti automobilistici e non abbiano, a suo tempo, prodotto i documenti attestanti le condizioni di cui alle precedenti lettere a), c) e d), dovranno far pervenire al Comando del proprio distretto militare di leva tali documenti entro il 31 agosto p. v.

Sanzioni contro gli inadempienti

26. I militari che senza giustificati motivi non si presenteranno nel giorno fissato saranno, la sera del giorno stesso, dati in nota all'arma dei carabinieri reali, perchè siano fatti presentare subito ai Distretti.

Gli indugiatori che si presenteranno spontaneamente o che verranno tradotti dalla forza pubblica a questo distretto entro i cinque giorni successivi a quello in cui avrebbero dovuto presentarsi, saranno segnalati, qualora il ritardo non sia giustificato, al corpo di loro destinazione per l'applicazione di adeguate punizioni disciplinari; essi inoltre saranno trattenuti poi alle armi dopo compiuto il servizio loro spettante, altrettanti giorni in più quanti furono quelli dell'indebito ritardo nella presentazione (art. 173 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito 8 settembre 1932, n. 1332).

Coloro poi che senza legittimo impedimento non si presenteranno alle armi entro i cinque giorni successivi a quello in cui si sarebbero dovuti presentare, saranno dichiarati disertori e come tali saranno soggetti alle penalità previste dal Codice penale militare, ed incorreranno inoltre nelle incapacità stabilite dalle disposizioni vigenti per chi manca al proprio dovere verso la Patria.

Specchietto di presentazione

Specchio indicante i giorni della presentazione dei militari che non abbiano ricevuta la cartolina-precetto o che l'abbiano ricevuta dopo il giorno fissato, per la presentazione, nella cartolina stessa.

	Giorni della presentazione dei militari del Distretto di Trieste che non abbiano ricevuto la cartolina-precetto o che l'abbiano ricevuta in ritardo.	Giorni della presentazione dei militari di altri Distretti che non abbiano ricevuto la cartolina-precetto o che l'abbiano ricevuta in ritardo.
Dalla lettera **A** alla lettera **L** (inclusa)	24 settembre 1935	25 settembre 1935
Dalla lettera **M** alla lettera **Z** (inclusa)	26 settembre 1935	27 settembre 1935

La Sagra delle pesche domenica a Fogliano

Ingiusto, di fronte agli onori che si fanno ad altri prodotti del nostro suolo, è l'oblio dei meriti del nostro frutto più pittoresco, vellutato, succoso e profumato: della pesca.

Il Segretario federale, vagliando l'importanza che ha, sotto variati e molteplici aspetti la sua produzione, ha voluto molto a proposito stabilire la celebrazione di una sagra popolare della pesca, che sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale di Trieste, è affidata all'organizzazione di Fogliano, dove verrà celebrata domenica prossima 25 agosto.

A questa suggestiva manifestazione agreste sono invitati a partecipare i Dopolavoro di Monfalcone e i finitimi, ma specialmente i gruppi dopolavoristi triestini. Le presidenze sono invitate a propagandare efficacemente l'iniziativa perchè la giornata, che si promette non avara di lieto ed onesto svago, abbia il più schietto successo.

A tale scopo verranno preparate le gite in automezzo attrezzato, curando che il prezzo di passaggio, dato il breve percorso, sia quanto mai ridotto. I Dopolavoro dovranno segnalare tempestivamente al Dopolavoro provinciale il numero degli automezzi allestiti.

La zona agricola di Fogliano possiede delle colture dove lo squisito frutto orientale cresce in doviziosa copia e varietà. La frutta, matura e fresca, sta per alleggerire i rami troppo carichi per offrirsi alla vista nei chioschi d'una apposita fiera e per essere quindi ceduta ad un prezzo di molta convenienza, ai dopolavoristi convenuti. Questi le potranno acquistare sciolte oppure in eleganti cestini di vimini di produzione locale.

Le numerose trattorie dei dintorni stanno preparando l'attrezzatura per ricevere con comodità la massa dei partecipanti, i quali godranno anche di un trattamento speciale a prezzi controllati e ridotti. La pesca, che è il caratteristico frutto che tanto bene si accorda con il vino, sarà certamente auspice, in questi rustici ritrovi, di sana allegria canterina.

Il raduno è regolato da un organico e variato programma. Esso stabilisce cioè: ore 9: Raduno dei partecipanti ed apertura del mercato delle pesche; ore 15: Torneo di palla a volo per squadre invitate; ore 15: Torneo di bocce per squadre invitate; ore 16: Gare di nuoto nel Canale Dottori. Percorso m. 200 stile libero; ore 16.30: Corsa podistica km. 4; ore 17: Torneo di tiro alla fune. Per incontri non ad invito è prescritta l'iscrizione nominativa su elenchi intestati al Dopolavoro provinciale. Le iscrizioni sono completamente libere da tasse. Tutte le gare sono dotate da congrui premi. Ore 17: ballo all'aperto con intervento di caratteristici gruppi folcloristici friulani in costume. Concerto bandistico e corale alternato fra i vari concorrenti. Anche i corpi musicali concorreranno ad una speciale premiazione. La chiusura della giornata è riservata al popolare giuoco della tombola con una serie di ricchi ed allettanti premi.

I dopolavoristi partecipanti, oltre a concorrere alla certa riuscita della popolaresca sagra della pesca, concorreranno in proprio alla pesca di un sempre bene accetto colpo di fortuna.

La lotteria della V Crociera dalmatica

Come già annunciato, in occasione della V Crociera dalmatica che avrà luogo nei giorni 31 agosto-2 settembre, è stata indetta dal Comitato organizzatore della Crociera una lotteria dotata di ricchi premi. I biglietti di tale lotteria, consistenti in cartoline dalmatiche numerate e che potranno anche essere spedite, saranno messi in vendita presso la Segreteria della Società, in via G. d'Annunzio 2, II, al prezzo di lire 0.20 l'uno. Il sorteggio della lotteria sarà effettuato nel percorso di ritorno da Zara, durante la festa da ballo che si svolgerà a bordo del «Conte Verde».

Intanto la vendita dei letti nelle vaste cabine e dei biglietti di passaggio sul transatlantico «Conte Verde» continua giornalmente presso la Società Dalmatica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21, come pure presso le Biglietterie Centrali di piazza Verdi e via Gatteri 6.

POLA, 21

Partenza per l'Africa Orientale. Festeggiato da un numeroso gruppo di camerati, è partito per l'Africa Orientale il capitano dott. Gastone Barbo da Pisino, dove copriva il posto di veterinario consorziale. Il camerata Barbo, che si arruola volontario a 50 anni, prima della guerra partecipò a Parenzo a tutte le lotte irredentistiche per poi fuggire in America causa un processo politico. All'entrata dell'Italia in guerra venne in Patria e si arruolò volontario. Si congedò nel 1918 per quindi partecipare alle azioni del Fascismo, milite e fascista fedelissimo. Fu nominato poi centurione della M.V.S.N. Al camerata partente vivissimi auguri.

La festa inaugurale di sabato
nella sede rinnovata del Dopolavoro chimici

Sabato alle 21.30 sarà inaugurata, come noto, la sede rinnovata del Dopolavoro chimici in via Conti.

Il vario programma, che certamente attirerà sabato sera gran folla di soci e simpatizzanti, comprenderà canti popolari eseguiti dal neo-costituito Coro sociale; concerto mandolinistico eseguito dall'Euterpe del D. I. C.; grande ballo campestre con sorprese, giuochi, premi concorso, fiori ecc.

Alla manifestazione saranno presenti le gerarchie del Dopolavoro, i dirigenti delle Aziende chimiche, i soci e famiglie, numerosi invitati. Con l'occasione la presidenza procederà alla premiazione degli atleti e delle squadre che vinsero e si distinsero nelle gare durante il convegno di San Dorligo della Valle ed altre manifestazioni sportive. Saranno consegnati attestati di benemerenza a diversi insegnanti dei corsi culturali del D. I. C., nonchè attestati di frequentazione agli alunni.

Sul Monte Tricorno

con la corriera dei rifugi

La facilità d'accesso all'Alto Isonzo, grazie alla corriera settimanale, che arriva ormai fino a Sella Nevea, ha reso possibile la visita da parte dei nostri alpinisti ai rifugi Timeus, Sillani, Suvich, Corsi e Gilberti, che nelle domeniche di luglio e di agosto sono stati sempre affollatissimi, tanto far sperare in un prossimo loro ingrandimento. Dai rifugi gli alpinisti salirono sulle vette adiacenti e il Canin, il Mangart, il Iof-Fuart, le cime Kastrein e le Madri dei Camosci non ebbero mai, come questa estate, tanti visitatori.

Fu invece trascurata la Val Trenta e pochissimi furono gli escursionisti, che salirono al rifugio Napoleone Cozzi e al Monte Tricorno; tale scarsa frequenza è dovuta alla mancanza di un raccordo automobilistico adatto tra Plezzo e la testata Sella Val Trenta. La Società Alpina delle Giulie, onde dare la possibilità ai nostri alpinisti di raggiungere la maggior vetta delle Giulie, provvederà per sabato sera ad un automezzo in coincidenza con l'arrivo della corriera a Plezzo e inoltre metterà a disposizione di quanti vorranno salire al Tricorno una guida pratica della zona. Giunti a Plezzo gli alpinisti proseguiranno immediatamente per Nalogu e da qui per la magnifica e comoda mulattiera saliranno al rifugio Cozzi, che potrà esser raggiunto alle 23. Il rifugio Cozzi è dotato di un ottimo servizio d'alberghetto e di buone brande per il pernottamento. Nella mattina di domenica la guida accompagnerà i gitanti sulla vetta del Tricorno, che si raggiunge dal Cozzi in due ore, per sentiero ben segnato e assicurato. La vetta del Tricorno è considerata il belvedere più vasto e completo di tutte le Alpi orientali e dalla piccola torre della cima l'occhio spazia in ogni direzione per catene di monti, su valli e su laghi, che si distendono all'ingiro con un continuo succedersi di piani a guisa di quinte di un scenario infinito. Per informazioni dettagliate sulla gita rivolgersi alla segreteria dell'Alpina o all'U. T. A. (via R. Imbriani).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Arrigo Petracco, dal dott. Alberto e Zdenka Minas lire 50 pro G. R. F. Floriano Beuzzar; da Gianni e Gemma Dinon lire 20 pro Congr. di Carità; da Bice Staffler-Catolla lire 20 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti; da Arrigo Collamarini Bisogni lire 25 pro Guardia Medica; da Giorgio e Antonietta Apollonio lire 20 pro Congr. di Carità; da D. Tripcovich lire 50 pro Ospedali Riuniti Regina Elena e Maddalena; da Carlo Grego lire 25 pro Scuola A. Grego; dal dott. Filippo Brunner lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Viscardo Pirini, dalla ditta Fratelli di Lenardo lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 25 pro Congr. di Carità; da Giuseppe Steindler lire 10 pro Croce Rossa (patronato IV settore)); da Antonia ved. Iasbez lire 25 pro Congr. di Carità (ass. alla vecchiaia); da Carlo Gortan lire 20 pro Croce Rossa (IV settore); da Sigismondo Fried lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dagli zii Emilia e Silvio Feigelmüller lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Amelia Cetin, dalle ditte Alberti Bouillon lire 30, dalla ditta G. Zanutti lire 15 pro Guardia Medica; dalla famiglia Giuseppe Cossi lire 25, da Giorgio Cosimi lire 10 pro Congr. di Carità; dalla ditta Deschmann, Terrile e C.i lire 25 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Claudio Mosca, da Bruno Varatti lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Elena Segher de Cabianca, dalla famiglia cap. G. Iurzola lire 15 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de 'Paoli (Chiesa B. V. del Soccorso); dalle famiglie Camus-Orsini lire 50 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Imm. Cuore di Maria); da Mary Dobrilovich-Budinich lire 10 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (B. V. del Soccorso).

Per onorare la memoria della madre del camerata Alberto Cubi, dai tipografi del *Piccolo:* Alberti lire 5, Ballaben 5, Mecchia 5, Purini A. 3, Adda 2, Bacci 2 Bernuzzi 2, Bidoli S. 2, Blocchi 2, Cevioli 2, Cioccolanti F. 2, Devescovi 2, Di Lauro 2, Egidii 2, Frizziero 2, Giraldi A. 2, Giraldi T. 2, Gori 2, Guardiani, A. 2, Guardiani G. 2, Macorin 2, Maluta G. 2, Missini 2, Monegaglia 2, Nordio 2, Oliva 2, Pavesi 2, Pitz 2, Salvioli 2, Sauli 2, Senes 2, Sillani C. 2, Sillani S. 2, Strissi 2, Tamanini 2, Tutta 2, Valtriani 2, Vinci 2, Zanuttin 2, Zatterin 2, Zonta 2, Babuder 1, Belleli 1, Biecheri A. 1, Biecheri L. 1, Luchetta 1, Micheluzzi V. 1, Pucci 1, Segnani C. 1, Tomasi 1, Veni G. 1; totale lire 102 pro Fondo assistenza della Cassa Mutua Poligrafici di Trieste.

Nella ricorrenza del III anniversario della morte di Antonio Marussi, dalla moglie Anita lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo de Manussi.

Per onorare la memoria dell'adorata Lidia, nel IV doloroso anniversario della morte, dai genitori Antonietta e Ferdinando Samani lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Efrem Desimon, nel III anno della scomparsa, da Claudio Prato lire 10 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo rifugi).

Per onorare la memoria di Giovanni Tomasich-Tomasi, da Ada e Vittorio Stolfa lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel XX anniversario della morte del loro amato Renato, volontario di guerra, dalla madre prof. Cornelia Maionica e dal fratello cap. Leo lire 20 pro Fraternità israelitica di Misericordia.

La sospensione del pellegrinaggio ad Assisi. Causa il maltempo il pellegrinaggio ad Assisi, che doveva aver luogo sabato 24, è sospeso. Gl'interessati sono pregati di ritirare il denaro dove hanno acquistato i biglietti.

Il bastone bianco per i ciechi. La Sezione di Trieste dell'Unione Italiana Ciechi ha distribuito in questi giorni ai propri soci uno speciale bastone bianco, come è in uso in altri Paesi allo scopo di agevolare il riconoscimento e l'assistenza ai ciechi da parte del pubblico e dei vigili urbani. L'Unione I. C. confida sulla cortese collaborazione della cittadinanza.

Condoglianze. Hanno avuto luogo a Pisino i funerali della signora Corinna Pattaj nata Mucchiutti, sorella della consorte dell'avv. Vittorino Barbieri, presidente dell'Azienda di soggiorno di Abbazia. Fu donna di elette virtù e la sua dipartita lascia profondo cordoglio fra quanti la conobbero. Esprimiamo ai congiunti e in particolare alla famiglia dell'avv. Barbieri le più sentite condoglianze.

Trascinato da una cinghia nel pozzo

si frattura il cranio contro le pareti

POLA, 21

Vittima di una grave disgrazia è rimasto quest'oggi poco dopo mezzogiorno l'agricoltore Giovanni Poretti, di 65 anni, abitante in via Promontore, il quale mentre era intento, sull'apertura di un profondo pozzo situato nel suo orto, a riparare una pesante cinghia metallica, la quale serviva per sollevare le secchie d'acqua, veniva trascinato dalla cinghia stessa, scivolata all'improvviso, nell'interno del profondo pozzo. Furono chiamati prontamente i pompieri che portatisi sul posto riuscivano poco dopo a riportare il povero uomo alla superficie. Ma il suo stato era ben grave, tanto che, trasportato all'ospedale, dopo qualche ora decedeva in seguito alla frattura della base cranica riportata cadendo e battendo contro le pareti del pozzo.

Capostazione investito da un fusto di benzina

POLA, 21

E' stato ricoverato all'ospedale e dichiarato guaribile in 50 giorni, salvo complicazioni, il signor Celso Mezzalini, capostazione di Castel Lupogliano, il quale, trovandosi accanto ad un carro dal quale venivano scaricati fusti di benzina, è stato investito da uno di tali fusti riportando la frattura della gamba destra.

Trattenimenti del Club canottieri «Saturnia». Sabato proseguiranno i trattenimenti che i canottieri del «Saturnia» organizzano per i propri soci e simpatizzanti sulla terrazza al mare della canottiera di Barcola. Si avvisano tutti cosguido od altro non l'avessero ancora ricevuto l'invito, che sarà valido quello dell'anno scorso. Per coloro invece che no abbiano fatta richiesta e che per disguido od altri non l'avessero ancora avuto, potranno richiederlo all'ingresso la sera stessa del ballo.

Le attività produttive e i problemi dell'Istria

esaminati dal Consiglio dell'Economia corporativa

POLA, 21

Lunedì mattina, alle ore 11, nel Palazzo del Governo, si è tenuta, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Cimoroni l'annunciata seduta plenaria del Consiglio Provinciale dell'Economia. Siedono al tavolo presidenziale il vicepresidente del Consiglio, cav. Benussi, il cav. Carletti, commissario dell'Unione provinciale lavoratori dell'industria ed il sig. Boncina rappresentante dei lavoratori del commercio. I consiglieri presenti sono in buon numero.

Aperta la seduta si dà lettura del processo verbale della seduta precedente, tenuta il 3 gennaio del corrente anno, che è approvato.

Nel campo agrario

Al secondo punto dell'ordine del giorno il direttore dott. Rocco legge una ampia relazione sull'attività produttiva della Provincia e sul lavoro svolto dal Consiglio e dall'Ufficio nel primo semestre del 1935, relazione dalla quale appare chiaramente la fruttuosa opera compiuta dal Consiglio in ogni settore della vita provinciale.

Il dott. Rocco esordisce rilevando che tuta la gratitudine degli istriani va rivolta a S. E. il Prefetto il quale si interessa di ogni problema economico. Tute le iniziative sane dirette ad elevare il livello della nostra economia, trovano da S. E. incondizionato appoggio. A lui va specialmente rivolto il profondo affetto dei cittadini di Pola, i quali vedono come Egli vi cerchi nei limiti delle possibilità di dare alla città quell'assetto esteriore, che sia corrispondente alla sua dignità di capoluogo e valga ad attirare verso di lei larghe correnti turistiche.

Volendo porre in rilievo il lavoro espletato in questi ultimi sei mesi il relatore accenna, nel campo agricolo, all'esame delle numerose domande di dissodamento pervenute alla sezione agricola forestale, domande che furono accolte per quanto consentiva la tutela del patrimonio boschivo della Provincia.

Per la sollecita istruzione delle relative pratiche va data lode alla Milizia Forestale, alla cui fattiva propaganda è pure da ascriversi il fatto, che incominciano ad affluire non poche domande di rimboschimento volontario, favorito dal generoso contributo governativo.

Con il concorso della Cattedra ambulante è stato esaminato nei suoi dettagli il Regolamento di polizia rurale, adottato dal Comune di Buie, ed è stato emesso il parere sulle materie concernenti il pascolo abusivo, la lotta contro i nemici delle piante coltivate e la tutela delle colture e dei terreni.

Commercio e industria

La Commissione per l'approvazione dei tori, ha compiuto il suo lavoro annuale con la massima regolarità. I vari problemi connessi all'attività industriale e commerciale della Provincia hanno formato oggetto di attento esame e di vivo interessamento da parte del Consiglio.

Il nuovo regime delle importazioni dal quale l'Istria ha ritratto notevoli benefici, ha necessariamente creato agli inizi uno squilibrio sia nel settore industriale, che si vedeva togliere o diminuire la possibilità di rifornimento delle materie prime necessarie, sia nel settore commerciale, specialmente nel commercio del legname, che non poteva fronteggiare onerosi impegni di forniture precedentemente assunti. Il pronto intervento del nostro Ente, sia presso le autorità centrali che presso quelle periferiche, ha giovato ad alleggerire molte situazioni, fino a che esse sono rientrate nella normalità.

E' stato prospettato inoltre al superiore Ministero il disagio che deriverebbe all'industria delle demolizioni navali, la quale come è noto è uno dei principali fattori dell'economia di questa città, dall'inclusione, richiesta dall'Unione dei siderurgici, dei rottami di ferro provenienti da demolizioni navali eseguite in Italia nel quantitativo contingentato ammesso all'importazione.

Nel campo commerciale il dott. Rocco rileva la mole di lavoro derivato dalla normalizzazione del commercio ambulante in base alla legge 5 febbraio.

Da segnalare ancora nel settore commerciale l'esame da parte del Consiglio dei regolamenti proposti dal Comune di Pola per il mercato del pesce al minuto, per quello all'ingrosso e per il mercato delle vettovaglie. E' stato pure espresso parere sul regolamento del mercato del pesce all'ingrosso, compilato dal Comune di Lussinpiccolo.

Turismo e lavoro

Sia in sede di conferenza oraria, sia in varie altre occasioni, non è mai venuto meno l'interessamento del Consiglio per adeguare i servizi di comunicazione alle esigenze dell'economia locale. Pure le comunicazioni fra Trieste ed Isola formarono oggetto speciale di studio.

In tema di attività turistica, fervida è stata l'opera svolta dal Comitato provinciale del turismo, onde maggiormente potenziare un settore di attività che costituisce fonte cospicua di risorse per alcuni centri della Provincia. Con recente disposizione legislativa il Comitato cessa di essere inquadrato nell'organismo del Consiglio dell'Economia per avere una personalità propria, con la quale meglio assolvere i suoi compiti.

E' continuata regolarmente l'azione di vigilanza sull'attività degli Uffici provinciali di collocamento, con speciale riguardo al coordinamento delle rilevazioni statistiche mensili, all'esame del preventivo 1935-1936, ed alla gestione dei fondi messi a disposizione dal Ministero per il regolare funzionamento degli Uffici. Durante il semestre ha avuto esecuzione la riforma di tali Uffici, mediante la nomina di un dirigente unico, il quale risiede presso il Consiglio.

Altra sorta di attività dell'Ente è il suo apporto finanziario non lieve, se si consideri l'esiguità del suo bilancio, ed istituzioni ed iniziative varie, specialmente per l'agricoltura, per l'istruzione tecnica, per l'azione assistenziale e per il movimento turistico, nonchè per le organizzazioni del regime.

L'attività svolta dagli organi consiliari per assolvere i compiti di tutela e di propulsione dei vari rami della compagine economica istriana ha avuto il costante appoggio e la cordiale collaborazione delle organizzazioni sindacali, nonchè degli Enti ed Uffici comunque interessati.

Inchinata della sua lucida esposizione il relatore dice:

«In questo momento gravido di grandi eventi per il nostro Paese che per rivendicare il diritto all'esistenza della sua laboriosa gente, ha concentrato nelle Colonie dell'Africa Orientale il fior fiore della sua balda e ardimentosa gioventù, fra le cui schiere anche l'Istria è rappresentata, inalziamo il nostro devoto pensiero alla Maestà del Re, che è il simbolo vivente dell'unità della Patria e al magnifico Duce, nella cui parola il popolo italiano, disciplinato e concorde, riconosce, ascolta e segue la voce del proprio destino» *Vivi e prolungati applausi).*

La discussione

Al termine della lettura della relazione, S. E. il Prefetto invita i presenti a prendere la parola. Il signor Bradamante, rappresentante dei lavoratori del commercio, pure plaudendo all'attività svolta dal Consiglio provinciale dell'Economia e all'opera benefica di S. E. il Prefetto, muove alcune obiezioni circa l'istituzione della Centrale del latte a Pola. Viene fatto rilevare dal presidente e da altri membri del Consiglio che il lieve aumento subito dal prezzo del latte, prezzo ad ogni modo inferiore a quello praticato nelle altre città del Regno sprovviste di centrali, è compensato ad usura dalle garanzie igieniche che essa offre e dalla genuinità del prodotto. Inoltre il presidente fa notare che anche senza l'istituzione della Centrale del latte, il prezzo sarebbe aumentato egualmente data la persistente siccità e quindi la mancanza di foraggio.

Il cav. Carletti, commissario della Unione provinciale dei lavoratori dell'industria, dopo aver plaudito alla relazione, si sofferma a considerare il ristagno verificatosi nella nostra Provincia nell'industria della pietra a causa della indisciplina dei proprietari e degli operai che la sfruttano per uso proprio allontanando così le ditte serie che non hanno la possibilità di concludere contratti e di sfruttare razionalmente le cave. Accenna alla situazione alquanto delicata in cui versa l'industria della silice per effetto della concorrenza della silice francese e fa presente la necessità che tale industria sia affidata a gruppi industriali che offrano serie garanzie. Il cav. Carletti parla infine del Cantiere Navale Scoglio Olivi, lamentando la sua diminuita attività in confronto di altri cantieri del Regno.

Gli risponde S. E. il Prefetto, assicurando che darà istruzioni ai Podestà perchè non siano fatte concessioni per lo sfruttamento di miniere se non dopo aver chiesto il nulla osta del Consiglio dell'Economia, che potrà dare così referenze sulla serietà delle ditte. Per quanto riguarda lo Scoglio Olivi, assicura di essersi interessato per fargli ottenere maggiore lavoro.

Dopo approvata la relazione, il dott. Rocco dà lettura del consuntivo per lo esercizio finanziario 1934, che viene approvato.

Rimboschimento e lavori invernali

Il Consiglio quindi esamina ed approva il bilancio preventivo del Consorzio per il rimboschimento. S. E. il Prefetto accenna agli enormi danni prodotti dalla processionaria del pino e raccomanda che venga combattuto questo male che ha rovinato moltissime pinete della Provincia. Il comandante della Milizia forestale, primo seniore Casanova, assicura che raccoglierà i dati e farà proposte concrete in tale senso. Il Prefetto raccomanda inoltre che nell'opera di rimboschimento venga tenuta presente anche Pola, specialmente quella parte che guarda la città verso il mare e che è completamente brulla. Fa presente poi che, data l'eccezionale siccità di quest'anno, che ha danneggiato gravemente i contadini, bisognerà prender in esame tutte le possibili provvidenze per far fronte alla disoccupazione invernale. Assicura che già è stato approntato un elenco di opere pubbliche che sono allo studio, alcune delle quali sono già finanziate. Queste provvidenze mirano a sollecitare l'inizio di lavori per il quarto lotto dell'Acquedotto istriano. L'esecuzione di altre opere pubbliche da parte dei diversi enti — tra cui le opere stradali, di cui è stato finanziato il primo lotto — ed un aumento di fondi per le opere assistenziali, nonchè l'integrazione del bilancio della Provincia da parte dello Stato anche per il corrente esercizio. S. E. il Prefetto aggiunge che non mancherà di prospettare e di illustrare tutte queste questioni ai Ministeri competenti.

Le dichiarazioni di S. E. il Prefetto sono state accolte dagli applausi della assemblea. Alle 13 l'assemblea è stata tolta col saluto al Duce.

Teatri e Concerti

„Speremo che piovi..."

al Teatro estivo del Giardino

La «Brigata dell'allegro 900» di cui fanno parte noti artisti del teatro di varietà, ha dovuto anche ieri sera rimandare lo spettacolo a causa dell'incostanza del tempo.

Per oggi, alle 21, viene annunciata la divertente commedia in un atto e qualche quadro «Speremo che piovi...» della quale saranno godibili interpreti tutti i componenti la piacevole Brigata. Quadri, scene comiche, canzoni, danze e altro completeranno lo spettacolo. La simpatica soubrette Aura Grisi e la graziosa Brunetta Vianello eseguiranno dei gustosi e divertenti duetti, mentre il tenore Achille De Luca, il comico Nino d'Artena, i danzatori Rose et Charles e gli altri contribuiranno al successo della serata.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 agosto 1935-XIII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o Illuminato Culotta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5-14: Musica varia. — 14-14.15: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: «La leggenda dello Sciamir» o «La bimba dei ciclamini», novelle di Mary Tibaldi Chiesa. — 17.5: Concerto vocale con il concorso del tenore Giuseppe Costa e del soprano Adelina Baldini. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19-19.40: Notiziario in lingue estere. — 19.40-20.15: Cronache italiane del turismo. — 19.50-20.15: Lezione di lingua italiana per gli stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar». - Notiziario del R. Aero Club: Giuseppe Antinibon: «L'Italia vista dall'alto». — 20.40: Banda degli agenti di P. S. Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica». — 22.15: Musica da ballo: dischi Cetra.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. Sabato 31 agosto riapertura col colosso Paramount «La moglie indiana», con Sylvia Sidney e Gene Raymond.
Excelsior. Dalle 12 alle 13, Mostra cinematografica con proiezione provini. Ingresso gratuito. Dalle 17: «Le due strade» con Clark Gable e Myrna Loy. Sabato inizio nuova stagione col capolavoro Fox «Principessa innamorata» con Janet Gaynor.
Supercinema Eden. Sabato 24 grande riapertura coll'epopea dell'Africa nera: «Babuna», colosso Fox Film. Fuori programma, l'applauditissimo Buster Keaton in «Marinaio d'acqua dolce».
Italia. 16: «Il trionfo della vita» con la piccola grande attrice Shirley Temple e W. Baxter. L. 1.
Regina. 17: «Quel che ghe piasi al omini!», due atti comici e film «Cercasi marito» con Erzi Pol. Dop. L. 1.
Impero. 16: «Gli angeli del dolore», con Loretta Young e John Boles. Ult. giorno.
Reale. 16: «Rivelazione», con la bambina prodigio Shirley Temple.
Garibaldi. 16: «Bolero» con George Roft e Carole Lombard. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Così finì un amore» con W. Forst e P. Wessely. Grandioso. L. 1.
Massimo. 15.30: «L'ultimo dei Bergerac» con Giachetti.
Armonia. 15.30: «Follia», con P. O'Brien. Nuovo varietà: Comp. De Rosè-Duo Pekins.
Odeon. 16: «Mascherata», il colosso dell'annata, con Paola Wessely. Topolino.
Savoia. Apertura sabato: «Principessa della Czarda» con la stellissima Marta Eggerth.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Il gatto e il violino», superba interpretazione di Jeannette Mac Donald - Ramon Novarro. Topolino.
Moderno. Sabato 24 riapertura con «La grande festa» con Stan e Oliver. Topolino a colori.
Popolo. 16: «La moglie è un'altra cosa» con Francot Thone e L. Carminati. Comp. Marcelli. varietà.
Aurora. 16: «Piccole donne» con Katharine Hepburn. Varietà Trio Sain. Il 0.80.
Azzurro. Riapertura nuova direzione. Completamente rinnovato. Ore 16: «Pugnale cinese» con W. Powell.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. 21: Spettacolo gaio con «Speremo che piovi...» e «Brigata allegra 900».
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. In caso di maltempo, si danza nei saloni interni. Domani nuovi debutti.

La Società di S. Vincenzo de' Paoli, XIV Conf., organizza per domenica 25 corr. un pellegrinaggio al Santuario di Maria S. S. Rosa mistica di Cormons. I biglietti di passaggio, al prezzo di lire 13, sono in vendita sino a tutto oggi 22 corrente presso la sede della Società, via Navali 27, e presso la sagrestia di S. Antonio Taumaturgo. Le corriere partiranno alle 6 da piazza Goldoni (Portici).

Convegno sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie. Per domenica prossima la sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie, organizza l'annuale Convegno sociale e polisportivo, in località da destinarsi. La bella manifestazione, cui potranno partecipare tutti i soci, familiari e simpatizzanti, avrà un ricco programma sportivo e umoristico. Numerose saranno le gare atletiche, di marcia, cicloturistiche, ecc., e belle quelle umoristiche, come la corsa nei sacchi, corsa con l'uovo, il gioco della «pentolaccia», ecc. Inoltre, vi sarà una grande tombola gastronomica con ricchi premi. Sin da oggi si ricevono le iscrizioni in sede, via Tiziano Vecellio n. 4.

L'inaugurazione della stagione al Supercinema EDEN

Grande fervore di attività alla vigilia dell'apertura di questo cinema che già l'anno passato si è imposto tra i nostri migliori di primissima visione. La prossima stagione promette essere di speciale interesse e d'attrattiva singolare perchè la Direzione ha saputo accaparrarsi presso le principali società noleggiatrici nazionali ed estere films di eccezionale valore tra cui alcuni come «Riccioli d'oro», «La nave di Satana» e «I due Re» vengono proiettati al Festival Cinematografico di Venezia.

Ma la Direzione non si è accontentata di assicurarsi soltanto un programma atto a soddisfare in ogni riguardo il pubblico di cui conosce il gusto e le preferenze in fatto di divi e dive, ma ha voluto anche che il Teatro corrispondesse appieno alle esigenze dei frequentatori. Ed ecco schiere laboriose di meccanici, falegnami, pittori, elettricisti occupati ad apportare alla balconata, alla platea, agli apparecchi di proiezione e sonori tutte quelle modificazioni che garantiscono la perfetta audizione, l'ineccepibile visione e la massima comodità; non v'ha dubbio quindi che sotto tali auspici al Supercinema Eden arriderà il più lusinghiero successo.

La stagione s'inaugurerà sabato 24 corr. con un grandioso film Fox «Babuna» che ha ottenuto a Milano il più caloroso successo di critica e pubblico. Chiuderà lo spettacolo «Marinaio d'acqua dolce» dove Buster Keaton è talmente scemo da suscitare la più irresistibile ilarità.

Escursioni dopolavoristiche

A Tarvisio - Laghi di Fusine col Dopolavoro dell'Associazione «S. Giusto» fra sordomuti. Il Dopolavoro dell'Associazione «S. Giusto» fra sordomuti, indice e organizza una gita alle ridenti plaghe di Tarvisio-Laghi di Fusine. La gita, che avrà luogo domenica 25 corr., promette di riuscire interessante. Le iscrizioni consentono ancora qualche posto libero che sarà certamente colmato. L'automezzo attrezzato si troverà domenica 25, alle 4, ai Portici di Chiozza e la partenza viene fissata per le 4.30. Il ritorno avverrà verso le 23. Per l'occasione si rammenta a coloro che si sono prenotati, che la sede del Dopolavoro — piazza della Borsa n. 8 — rimarrà aperta sabato 24 corr., dalle 20 alle 22, per eventuali informazioni.

Il «Dimm» a Bretto di Mezzo. — Come già annunciato, domenica partiranno dalla sede sociale di via Trento, i partecipanti all'ultimo turno settimanale del «Soggiorno alpino», organizzato dal «Dimm» a Bretto di Mezzo, l'incantevole malga che ha finora accolto 228 campeggianti, con un totale di 1596 presenze. Le iscrizioni per la gita di domenica (quota soci lire 15) e per la partecipazione all'ultimo turno del campeggio (quota lire 90) si ricevono giornalmente in segreteria, via Trento 2 (tel. 95-35).

La Sezione C del «Dimm» a Fogliano. Per domenica 25 corr., la Sezione C del «Dimm» indice una gita con automezzo alla volta di Fogliano onde partecipare alla sagra delle pesche. Partenza da Trieste alle 7 e ritorno alle 21. Prezzo di passaggio lire 4. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria.

Festa campestre del Dopolavoro Cooperative. Domenica 25 corr. avrà luogo nei locali della trattoria ex Brocchetta, alla Rotonda del Boschetto, una grande festa campestre dei cooperatori, organizzata dalla sezione feste del Dopolavoro Cooperative Operaie, festa che riuscirà certamente tra le più attraenti, data la preparazione accurata dell'addobbo del giardino, dei molteplici giochi e delle manifestazioni artistiche che avranno luogo in tale occasione. Il vasto giardino della trattoria sarà illuminato a giorno. Saranno allestite: la posta volante, pesca miracolosa, lancio dei cerchietti, ruota della fortuna, tiro a segno, ballo all'aperto, concerto bandistico e lotteria gastronomica. Si avrà pure la reginetta della festa. La vasta area sarà riccamente addobbata e illuminata a giorno. La festa avrà inizio alle 16 e si protrarrà sino all'alba.

Una donna atterrata dal tram

Mentre transitava davanti alla Stazione ferroviaria del Campo Marzio, ieri nel pomeriggio, una vettura tranviaria della linea n. 9, ch'era diretta verso il capolinea di via Broletto, ha investita una donna la quale, gettata a terra, ha riportato una vasta ferita lacera alla gamba sinistra, denudante l'osso, nonchè la sospetta frattura dell'arto.

Chiamata sul posto, la Guardia medica ha prestato alla povera donna le prime cure, provvedendo quindi al suo trasporto all'ospedale Regina Elena. Trattasi della settantenne Antonia Gradaro, abitante in via della Pescheria n. 4. I medici, data l'età e la probabilità di una frattura, l'hanno giudicata con prognosi riservata.

L'investimento è avvenuto per disattenzione della vecchia che voleva attraversare la strada, non accorgendosi del sopraggiungere del tram.

Uno scontro bici-motociclistico

Il muratore Roberto Pecchiar, di 40 anni, abitante al n. 205 della località di Albaro Vescovà, scendendo ieri nel pomeriggio la via S. Giacomo in monte in bicicletta, fu investito da un motociclista il quale procedeva in senso inverso a corsa velocissima.

Nell'urto tutti e due i veicoli si rovesciarono, ma mentre il motociclista se la cavava con qualche semplice contusione, il Pecchiar, battendo il torace contro il selciato, riportava delle lesioni alla schiena guaribili in non meno di due settimane.

Avute sul posto le prime cure del caso da un sanitario della Guardia medica, il ferito fu pertanto inviato all'ospedale Regina Elena ove gli furono riscontrate anche alcune contusioni alle mani e agli arti inferiori. Il motociclista è rimasto sconosciuto, essendosi allontanato subito dopo avvenuto l'investimento.

Una pentola d'acqua calda

addosso a una bambina

Ieri nel pomeriggio, mentre entrava correndo in cucina, la bambina Italia Fresco, di 6 anni, abitante in via G. Caprin n. 13, investì la mamma, la quale portava una pentola piena d'acqua calda. Sbandatosi il predetto recipiente, parte del liquido finì addosso alla povera bimba, che riportò delle scottature di primo e secondo grado al dorso, al petto ed alle braccia.

Trattandosi di lesioni di una certa gravità, dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia Medica, la piccina fu inviata all'ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto dermatologico. I medici la dichiararono guaribile in tre o quattro settimane.

Giacomo-Giacomino 1-0

in Campo S. Giacomo

Giacomo Giacometti fu Giacomo, di 40 anni, abitante in Campo S. Giacomo n. 18, passando ieri nel pomeriggio per la via S. Giacomo in Monte, si imbattè in un certo Giacomino, col quale trovò questioni. Durante la disputa che ne seguì, il Giacomino, il quale era in compagnia di un certo... Giangiacomo, ad un certo punto offese il Giacometti, e questi, benchè le gambe gli facessero «giacomo» causa qualche bicchiere di vino bevuto in più, ebbe la cattiva idea di reagire. Si buscò così un pugno in piena faccia, che lo obbligò recarsi all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in un paio di giorni.

Questa notizia potrebbe sembrare un parto della fantasia del cronista. La bizzaria del caso lo ha fatto invece realmente accadere: rimandiamo gli... increduli alla testimonianza dell'astanteria dell'ospedale.

Scavalcando un muricciolo. Mentre scavalcava un muro di campagna, il colono Antonio Trepich, di 60 anni, abitante al n. 42 della località di Villa Gardoso, ieri nel pomeriggio fece un ruzzolone così disgraziato che si fratturò l'osso femorale della gamba destra. Il medico circondariale del luogo, dopo avergli prestato le prime cure, stimò opportuno inviarlo al nostro ospedale Regina Elena.

Due morti nel rovesciamento

di una motocarrozzella

Abbiamo da Buie d'Istria:

Domenica scorsa tale Giovanni Papo, proprietario di una trattoria sita in via Roma, invitò tre suoi amici a prendere posto nella sua motocarrozzella con la quale si diresse verso la stazione ferroviaria. Giunta in quei pressi la macchina, che era guidata dal Papo, andò improvvisamente a sbattere, per cause non bene accertate, contro un palo telegrafico e si rovesciò. Soccorsi da alcuni abitanti della località, i quattro che montavano la moto furono trasportati a Buie, ma uno di essi, il Giovanni Papo, decedeva qualche ora più tardi in seguito alle gravi lesioni riportate, mentre altri due non riportavano che contusioni di lieve entità. Il quarto passeggero, tale Giuseppe Stagni, macellaio, riportava una ferita al ginocchio in seguito alla quale e per sopravvenute complicazioni decedeva ieri nella frazione di Collalto.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica, occasione partenza VII turno campeggianti per Fusine, gita, salita facoltativa Mangart, versante Predil. Quota lire 15. Iscrizioni e informazioni in sede.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione autocorriera rifugi Timeus da Plezzo con salita Canin e Cozzi da Na Logu con salita Tricorno. Iscrizioni, chiusura questa sera.

G. R. F. «Aldo Ivancich». Domenica, 25 corr., gita Castellaro Maggiore e visita grotta Corgnale. Pranzo dal sacco. Ritrovo partecipanti in sede, alle 6. Ritorno alle 22. Pronte fotografie gita Laghi Fusine. Prenotazioni per copie domani 20-22 in sede. Sabato 24 agosto, escursionisti comandati partecipare conferenza Abissinia, che verrà tenuta in sede.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Aperte iscrizioni brevetti nuoto maschili e femminili presso segreteria sociale. Signorine atletica femminile oggi 20-21 sede per accordi. La biblioteca avrà inizio col 1.o settembre.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Iscrizioni gita Montenero d'Idria, da effettuarsi domenica 25 corr., ancora aperte. Domenica 1.o settembre gita a Fiume con automezzo attrezzato. Aperte iscrizioni filodrammatica e brevetti nuotatori. Giovedì e martedì alle 17 biblioteca a disposizione soci. Oggi alle 19, seduta Consiglio direttivo.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera 20.30 marciatori sede. Campionato giuliano su strada con pattini rotelle, rinviato. Componenti squadra ginnica, pregati versare indumenti. Aperte iscrizioni brevetti nuotatore veloce. Domenica 1.o settembre, convegno sociale. Iscrizioni a tutto 29 corrente, sede.

D. I. M. M. Domenica gita a Bretto, occasione partenza partecipanti VIII turno soggiorno alpino. Quota soci lire 15. Iscrizioni, informazioni, giornalmente segreteria.

Dopolavoro «L. Cassiana». Sono aperte le iscrizioni sezioni: corale, filodrammatica, escursionistica, ginnastica. Si accettano iscrizioni concorso corale indetto Dopolavoro «Quis contra nos?» per voci soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono, basso. Informazioni sede.

Dopolavoro Interaziendale Chimici. Atleti, pallavolo, pallacesto, tiro alla fune, lotta, ecc., convocati in sede venerdì alle 21. Si raccomanda di non mancare.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica 25 corr. gita con automezzi a Maniago-Val Cellina. Quota lire 19. Iscrizioni Carducci 28. Aperte iscrizioni brevetti nuoto.

G. A. R. S. Domenica, escursione Dolomiti Pesarine. Partenza sabato alle 15 dal caffè Fabris, automezzo.

Associazione «XXX Ottobre». Disponibili alcuni posti gita automezzo Mangart, Jof Fuart, Jalouz. Partenza sabato alle 22. Quota lire 15.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonino, Marziale, Saturnino, Felice, Mauro.

NASCITE (21 agosto): Moggi Giorgio, Marcon Fulvio; Pupfersin Regina; Glaccia Fulvia, Chab Maria Grazia, Tamburlini Fulvio, Palmisano Giorgio, Polacco Enzo, Mosetti Maria Luisa, Lapel Enrico, Armone Francesca, Davi Livio, Holzer Guglielmo, Boselli Dario. Illegittimi: 2 maschi.

DECESSI: Gustin Carlo a. 61; Bassi Giuseppe a. 64; Spangher Giovanni a. 56; Depase Massimo a. 30; Mattich Olga a. 24; Ferluga Anselmo a. 62; Cominotto in Cetin Angela a. 46; Covach Francesco a. 65; Drasch Rodolfo a. 50.

La Borsa di Trieste

agosto	20	21	agosto
Rend. 3½%	70.75	70.75	Istria-Tr.
Pr. Redim.	67.—	67.—	Lloyd Tr.
Obbl. Ven.	83.—	83.—	Lussino
B.T.n. 1940	92.50	92.50	Martinol.
B.T.n. 1941	92.50	92.50	Meridion.
B.T.n. 1943	82.50	82.50	Premuda
I. R. I.	416.—	414.—	Picc. Ferr.
Elett. F.S.	419.—	416.—	Tripcov.
Dan.-Sava	155.—	153.—	Tram
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.
Generali	4285.-	4285.-	Istr. Cem.
Ass. Ital.	532.50	532.50	S. I. P.
Infortuni	2115.-	2115.-	SELVEG
Riun. A	1840.-	1840.-	STEG
Riun. B	1790.-	1790.-	Edison or.
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.
Adria	34.—	34.—	Jutificio
Cosulich	16.50	17.25	Lav. Tr.
Gerolim.	32.—	32.—	Pastificio
Libera Tr.	46.—	46.50	Terni

CAMBI: Londra 60.60; New York ... Francia 80.55; Belgio 205.75; Svizzera ... Amsterdam 823.72.

Mercato sempre calmo. Assicurati ... riati e poco trattati. Fattosi Cos... bera e Cantieri a prezzi superiori.

Il Credito Italiano ci telegrafa i ... corsi dei principali valori a red... sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti
I. R. I. a S.T.E.T. 4%	547.—
Opere Pubbliche 5%	425.—
Cassa R. Milano 4%	440.—
Monte Paschi 4%	436.25
C. Fond. Roma 4%	419.50
Pubblica Utilità 6%	460.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	460.—
Credito Navale 6.50%	466.—
Edison em. 1931 6%	497.—
Emiliana 6%	496.—
Merid. Elettric. 6%	475.—
Soc. Eserc. Telef 6%	472.—

Tendenza del mercato dei valori ... dito fisso: buona.

Aste al Monte di Pietà. Con ... mese venturo, avranno luogo le ... bliche tanto di pegni non preziosi ... pegni preziosi.

Cronache degli avvenimenti sportivi

VERSO LA NUOVA GRANDE PROVA CALCISTICA

La Triestina nel prossimo campionato

L'inizio degli allenamenti - Tutti i nuovi acquisti sul campo - Il "caso Castello,, e la "trovata,, dell'ingaggio di Sarosi

...m.) Come la maggior parte delle ... nazionali, anche la Triestina, ... più di un mese dall'inizio del ...nato di calcio, ha incominciato ...namenti. Da una settimana ora... prato erboso e più specialmen... ...pista dello Stadio del Littorio so...amente popolati dalle rosse ma... ...i giocatori triestini che, sotto la ... di Stefano Toth, riconfermato ...tore ufficiale, hanno iniziato il la... ...preparatorio per la prossima di... ...del campionato 1935-36.

...o detto che più specialmente ... del Littorio è quella invasa ...leti della Triestina, e non ab... ...sbagliato. Quattro allenamenti, ... sono già stati compiuti ed an... ...i giocatori hanno toccato il ...; tutto invece si limita all'a... leggera, ed agli esercizi a cor... ...o che Stefano Toth fa fare ai ...gazzi, senza alcuna parsimonia. ...e all'allenamento di ieri, dopo ... giro di pista a velocità mode... ...giocatori hanno fatto circolo at... al loro allenatore e si sono sbiz... in esercizi d'ogni specie, di ... e di gambe, utilissimi per sgran... ...muscoli da parecchio tempo ... Poi gare di velocità, salto in ...corsa con ostacoli ecc., tutto un ...rio insomma di cultura fisica ... tarderà a dare i primi frutti. ...Triestina inizierà l'allenamento ...one appena mercoledì prossimo, ...un po' alla volta si potranno ... le basi della nuova squadra che ...rà quest'anno i colori della Ve...Giulia in campo nazionale. So... ...programma alcune partite ami... ...precampionato, fra cui una l'8 ...re contro il Bockay ed un'altra ...settembre contro un fortissimo ...ne straniero di cui non pos... ancora comunicare il nome.

La nuova Triestina

...allenamenti partecipano tutti i ...giocatori titolari di prima squa... ...nuovi acquisti e quasi tutte le ... Tutti i nomi più cari agli ...i triestini sono presenti: Umer, ...erle, Nicoli, Villini, Spenghero, ...ti, Cuffersin, Colaussi, Rocco, ...elti, Busidoni e Mian. Abbiamo ...tto conoscenza dei nuovi calcia... ...che vestiranno quest'anno la ma... ...rosso-alabardata. Essi sono: Trica... ...ex portiere del Perugia; Chizzo, ...attenne udinese, su cui non a tor... ...riponiamo le speranze più rosee: Ran... ...bruno giocatore, che ha gioca... ...Legnano e poi, essendo milita... Udine, per l'Udinese; Romano, ...mezzo sinistro del Cosenza, ed Bucci, il giovane centro attacco ...n di Pola.

...prima impressione fattaci da que... ...«nuovi amuletti» è stata ottima. Tut...ticamente perfetti e tutti giova..., promettono di emulare le gran... ...del calcio italiano, senza trop... ...pretese. La Triestina sarà quest'an... ...ancor più giovane delle passate sta... e la nuova linfa di vitalità sa... ...renderla più intraprendente che mai ...confronto delle altre avversarie, i ...«vecchi classe» incominciano a po... ...poco a sentire il peso degli anni. ...tutti gli antichi titolari di pri... ...squadra sono in condizoini ideali ...ate; anche Busidoni è completa... ...ristabilito ed infine Loschi, il ...Loschi, ci ha assicurati di non es... ancora mai sentito così bene. La ...gamba ha ripreso il funzionamento ... ed anzi Loschi ha ripreso, già ...quindicina di giorni fa, ad Udi... ...contatto con il pallone.

...coppia Loschi-Gaigherle tornerà ...ad entusiasmare i nostri spor... ...che non devono così nulla teme... ...circa l'efficienza della difesa.

Il «caso Castello»

...Abbiamo voluto chiedere al cap. Ca... Commissario straordinario della ...stina, qualche notizia sul caso del ...centro Castello. Il ritornello «Ca... e la Roma» ci ha infastidito per ...tempo ed ancor oggi gli sportivi ...sanno di preciso.

...cap. Casale ci ha informati che ...atore, persistendo nella sua coc... forse... vantaggiosa idea di ...alla Roma, ha reclamato alla ...zione Italiana Gioco del Cal... ...contro il rifiuto della Triestina ri... ...ante il nulla osta al suo passag... ...nelle file della squadra romana. ...Federazione — dice il cap. Ca... ...risponderà picche, e allora... e ...non sappiamo neppure noi quel... ...succederà». O Castello vestirà ...per quest'anno la maglia rosso... ...alabardata, oppure dovrà accontentar... ...ammirare le partite di calcio dal... ...tribuna, magari a Roma. Da que... ...«out» Castello dovrà prende... ...decisione e noi speriamo che il ...senso prevalga su ogni altra aspi... e che il bruno casalese, già così ...stato a Trieste, possa ritornare an... a ricoprire il suo ruolo nella no... ...squadra. Ad ogni modo, nella peg... delle ipotesi, potremo sempre con... ...su Villini, l'atleta dalle cento ...battaglie, che non ha ancora ammaina... ...bandiera, ma anzi minaccia di voler ...ere delle vere prodezze, e sul ...acquisto Rancilio, che potrà an... ...superare ogni più rosea aspetta...

...i mediani laterali non c'è da te... ...nulla. Con Spanghero in splen... ...forma, Pasinati, Cuffersin ed e... ...ualmente Valcareggi si può stare ...sicuri.

...arduo forse il problema dell'at... ..., che è stato sempre per la Trie... ...il punto più difficile ad essere...

A proposito dell'attacco, prima di parlare dei suoi probabili componenti, ci sentiamo in dovere di smentire una «balla» veramente colossale che con insistenza circolava negli ambienti sportivi della città. Ecco di che si tratta. E' noto che alcune delle maggiori società calcistiche della Penisola avevano tentato delle trattative per l'ingaggio dell'ungherese Sarosi, titolare centro attacco della nazionale magiara. Si parlava di un'offerta di 200 mila lire dell'Ambrosiana e di un'anche maggiore della Lazio, offerte però che il giocatore aveva sempre rifiutato.

Improvvisamente giunge la notizia che Toth, l'allenatore della Triestina, trovandosi in Ungheria è riuscito ad ingaggiare Sarosi, che fra parentesi è di madre triestina, perchè possa militare nella prossima stagione nelle file della nostra squadra.

Con le dovute fioriture, c'è chi parla di pratiche per l'acquisto della cittadinanza italiana, già concluse, e persino si dice che il popolare ungherese è già a Trieste ed è stato presentato ai suoi nuovi compagni di squadra. Un capolavoro di fantasia, insomma.

Con il più completo scetticismo abbiamo voluto, per scrupolo di coscienza, chiedere informazioni al cap. Casale, e da lui abbiamo avuto la più solenne smentita. Sarosi rimarrà per Trieste soltanto il ricordo della sbrigliata fantasia di qualche capo ameno.

La linea d'attacco

Ritorniamo a cose più vere e cerchiamo vedere quale schieramento potrà assumere la line attaccante triestina. Tre ruoli sono oramai assicurati per i rispettivi titolari: l'ala sinistra per Colaussi, la mezza sinistra per Rocco e l'ala destra per Mian. Resta ora da risolvere il problema della mezza destra, e più specialmente quello del centravanti. Per il ruolo d'interno destro crediamo che si tratti di una questione non tanto difficile per la mancanza di elementi, quanto invece per l'abbondanza degli stessi. Simonetti, Busidoni e Chizzo, tre giocatori di indiscussa classe, saranno in ballottaggio per tale ruolo. Soltanto a suo tempo si potrà farsi un'idea del rendimento di questi tre atleti, ed ogni previsione in proposito ci sembra prematura. Qualcuno di essi, forse, potrà anche essere sperimentato quale centro attacco, dato che non si può ancora avere una precisa idea su quanto potrà produrre il giovane Bucci, o eventualmente Trevisan. Chissà che la perizia di Toth non possa darci in Busidoni, o Simonetti o Chizzo, la soluzione ideale per il condottiero di punta! Su questo argomento, siamo ottimisti e crediamo che le assenze di Volk e di Croci non si faranno sentire.

Riassumendo, dunque, la nostra squadra potrà disporre nella prossima stagione calcistica dei seguenti elementi:

Portieri: *Umer, Tricarico.* Terzini: *Loschi, Gaigherle, Nicoli, Ferrari.* Mediani laterali: *Pasinati, Spanghero, Cuffersin, Valcareggi.* Mediocentri: *Castello, Rancilio, Villini.* Attaccanti: *Colaussi, Rocco, Mian, Simonetti, Busidoni, Chizzo, Romano, Bucci, Trevisan, Gulich.*

La situazione finanziaria

Abbiamo chiesto ancora al cap. Casale qualche informazione sulla situazione finanziaria della Triestina e sulla sottoscrizione così brillantemente iniziata sotto gli auspici del Prefetto e del Segretario federale.

Possiamo render noto che una seconda lista di soci sostenitori è stata completata, grazie alla pronta adesione che molti sportivi hanno voluto dare con gesto apprezzato e degno del miglior plauso. Non si è giunti però ancora al termine della sottoscrizione. Trieste può e deve rispondere con maggiore slancio al richiamo che le gerarchie e la Società stessa hanno fatto.

E' necessario che in questo momento decisivo, ad un solo mese dall'inizio del campionato, il ritmo ritorni regolare e che la passione e la sensibilità dei nostri cittadini, che sono state sempre degne d'esempio, continuino ad appoggiare l'iniziativa, sì che questa abbia una conclusione delle più felici per il buon nome della nostra città nel campo dello sport nazionale.

In questo breve periodo restante, tutti i ritardatari devono ricordarsi della Triestina, e per la Triestina devono compiere quel lieve sacrificio finanziario che non mancherà di produrre i suoi preziosi frutti. La Triestina poi, premierà la generosità dei nostri sportivi dando loro ancora le belle, le grandi soddisfazioni degli anni passati, se non anche in misura superiore.

Fiducia e ottimismo

Dopo quanto abbiamo detto, è da domandarsi se la nuova Triestina sarà quest'anno più forte delle altre stagioni calcistiche. E su questo argomento crediamo sia lecito il migliore ottimismo di questo mondo. La Triestina nuova edizione è, senza dubbio, migliore di quella d'ogni altro campionato; e vogliamo sostenere le nostre asserzioni con questi dati di fatto.

Rinforzata notevolmente in difesa con il rientro di Loschi e con l'ingaggio di un valido portiere di riserva; solida sempre nella mediana, che è sempre stato il reparto migliore e più ammirato della squadra; rinvigorita nella linea attaccante con l'acquisto di tre nuovi elementi e con il ritorno di Busidoni, la Triestina dovrà necessariamente dare un rendimento migliore di quello, già buono, degli anni scorsi.

Bisogna riconoscere che la nostra squadra sarà ancora una volta la più giovane squadra d'Italia; sarà un «undici» senza nomi altisonanti, senza campioni di fama, ma un «undici» fortissimo in tutte le sue linee, pericoloso contro tutte le avversarie, ardimentoso, tenace e intraprendente.

Ancora una volta i critici di tutta Italia avranno da occuparsi delle prodezze della Triestina, di quell'«enfant prodige» che ha saputo piegare tutti i maggiori squadroni, ed ancora una volta questi critici ne tesseranno le lodi, le attribuiranno tutti gli aggettivi più efficaci e, quello che è più importante, si meraviglieranno di ciò che saprà fare una squadra di provincia che riesce ogni anno a conservare quasi tutti i suoi giocatori, e ne acquista degli altri, senza cifre iperboliche e quasi sconosciuti, per poi lanciarli e fare loro un nome nell'arengo calcistico nazionale. Fra pochi mesi i nuovi Chizzo, Rancilio, Bucci, Romano saranno qualcuno nella scala dei valori sportivi e tutto il merito sarà della Triestina, della dinamica squadra capace delle più impensate sorprese.

Ancora un mese, dunque, e poi gli sportivi giuliani ritorneranno allo Stadio per dare il battesimo al nuovo campionato italiano di calcio e per rivedere la squadra del cuore, che, fresca di nuova gioventù, farà ancora palpitare i loro cuori di ardente entusiasmo e di passione per i colori della città di San Giusto.

Il Campionato remiero dell'Alto Adriatico per Giovani Fascisti ad Abbazia

ABBAZIA, 21

Fervono i preparativi per l'organizzazione del II campionato dell'Alto Adriatico per Giovani Fascisti, che si svolgerà nelle acque di Abbazia domenica 25 agosto con la partecipazione di numerosi armi, provenienti da Fiume e dalla riviera del Carnaro, da Trieste, Pola, Monfalcone e da altri centri più lontani. Per le gare sono in palio quattro coppe triennali, offerte due anni fa, al primo campionato, dalla Direzione del Partito e dagli enti pubblici di Fiume, coppe che sono state vinte allora dagli equipaggi di Pola e di Trieste.

Belle affermazioni triestine al campionato italiano 12 p. S. I.

NAPOLI, 21

Quest'oggi, con la disputa delle ultime due prove, si è concluso il campionato d'Italia per dinghies 12 piedi, iniziatosi domenica scorsa nello specchio d'acqua di S. Lucia. Ecco la classifica finale:

1) Guido Postiglione, Napoli, con punti 679; 2) Giuseppe Martinelli, Napoli, con punti 630; 3) Gino Nadali, Trieste, con punti 504; 4) Vibio Mestron, Trieste, con punti 412; 5) Aldo Voltolina, Venezia, con punti 392. Terminate le gare, nel salone del R. Y. Club Napoli ha avuto luogo la consegna dei premi. La cerimonia è terminata col saluto al Duce, cui ha fatto eco l'appassionato «A noi!» degli sportivi e degli invitati.

Tentativi di record di nuoto sospesi. I tentativi di record da parte delle nuotatrici jugoslave che dovevano svolgersi nella mattinata di ieri nella piscina del Bagno Ausonia, non hanno avuto luogo, date le avverse condizioni del mare. La comitiva jugoslava, salutata dai dirigenti della Società Triestina di Nuoto, ha lasciato ieri la nostra città, diretta alla volta di Spalato, soddisfatta del trattamento e delle accoglienze avute durante il suo soggiorno a Trieste.

La regata nazionale a Barcola

Trieste avrà pure quest'anno la sua grande giornata remiera. Domenica 8 settembre, infatti, indetta ed organizzata dagli appassionati dirigenti della Reale federazione italiana di canottaggio, comitato V.a zona, si svolgerà nello specchio di mare prospiciente la nostra riviera di Barcola, la tradizionale ed attesissima regata nazionale, che non mancherà certo di veder in lizza, oltre ai migliori equipaggi giuliani, pure quelli delle altre zone d'Italia. Alla manifestazione remiera, che comprende, tra le varie prove, pure quella del «singolo» per il campionato dell'Adriatico, saranno presenti i baldi campioni della «Pullino», che benchè battuti nei recenti campionati europei del remo, sono tuttora tra i migliori esponenti del canottaggio italiano. Accanto all'armo vincitore di infiniti e significativi premi, vedremo nuovamente quello della non meno gloriosa «Libertas» di Capodistria, rinnovato nei ranghi, e di cui si dice un gran bene. Non è escluso, poi, quest'anno di vedere allo start, unitamente ai due equipaggi istriani, una rappresentanza di Trieste.

Zacci brillante vincitore della Coppa Scarioni a Trieste

Nella piscina dello stabilimento balneare «Ausonia» si è svolta ieri sera l'eliminatoria triestina per la popolarissima «Scarioni». Alla prova, ottimamente organizzata dalla Società Triestina di Nuoto, hanno partecipato un gruppo di 83 nuotatori, alcuni dei quali giovanissimi, che hanno dato luogo a una bellissima gara, conclusasi con la vittoria del giovane Zacci della Triestina di Nuoto, che ha preceduto nell'ordine, Boero e Tricci.

Agli ordini di Gabersi, eccellente starter, concorrenti disputano undici batterie che sono vinte rispettivamente da Sgobini, Zacci, Olbergo, Vittori, Vesel, Mendes, D'Ambrosi, Martinelli, Fanelli, Tricci e Toffoli. Quindi hanno luogo tre semifinali, alle quali partecipano oltre ai vincitori delle batterie, Salata, Boero, Comuzzi, Calzolari, Cassano, Depangher e Mascagni, per aver segnato il miglior tempo. Vincono le tre semifinali: Zacci in 1'11"9/10 la prima; Cassano in 1'13"8/10 la seconda e Boero in 1'13" e 1/10 la terza, seguiti nell'ordine rispettivamente da Tricci, D'Ambrosi, Sgobini e Comuzzi, classificati tutti per la finale. Questa dà luogo poi a una bellissima battaglia, dalla quale balza vittorioso alla fine il giovane Zacci.

1) Zacci Giuseppe (S. T. N.) in 1'10"6/10; 2) Boero Giovanni (Dop. Ferr.) in 1'13"; 3) Tricci Federico (S. T. N.) in 1'13"5/10; 4) Cassano Ezio (S. T. N.) in 1'15"2/10; 5) D'Ambrosi Duilio (S. T. N.) in 1'16"5/10; 6) Sgobini Giorgio (S. T. N.) in 1'16" e 6/10; 7. Comuzzi Decio (S. T. N.) in 1'16"8/10.

La giuria era composta dai seguenti signori: Bravin, Gabersi, Boccacci, Predonzani, Degrassi, Pieri e Romanelli. *La Gazzetta dello Sport* era rappresentata dal collega Ernesto Oncia.

La polisportiva notturna della "Giovinezza,,

L'interessante programma della riunione a Montebello

La riunione polisportiva che avrà luogo sabato sera, 24 corrente, all'Ippodromo di Montebello, sta assurgendo veramente all'altezza di uno spettacolo d'eccezione. Sta il fatto che manifestazioni del genere non furono mai organizzate a Trieste, ed ove si rifletta alla gran varietà di gare, ai nomi popolari dei concorrenti ed alla combinazione di un programma eminentemente sportivo, con un contorno di prove di indubbia allegria, è logico prevedere un'affluenza strabocchevole di pubblico. La serata di sabato è riservata al tifoso che vuole ammirare il campione di grido, ma è riservata anche alla folla che vuol divertirsi, perchè dopo una prima parte di competizioni rigorosamente agonistiche, sarà effettuata una seconda parte di scene di irresistibile buon umore.

Dapprima i Sergo, i Cottur, i Lorenzi, i Taucer, i Furlani, i Tonero, i Vidali, i Macorati, i Valcich impegnati in combattutissimi confronti nell'arbitraggio di Primo Carnera e di Giorgio Calza. Dapprima la lotta squisitamente sportiva per un traguardo, una spallata, un knock-out: gli ostacoli, il ring, il tappeto, i pedali e la pista.

Dopo l'esibizione severa degli atleti, dei ciclisti, dei pugili, dei lottatori, de centauri: la nota gaia dei cani, delle carrozze da piazza, delle automobili vecchio stampo.

Non c'è che dire: ve n'è per tutti i gusti!

Le gare ciclistiche

L'atletica leggera radunerà nelle quattro gare in programma una rosa di atleti veramente eletta. Nella prova dei 110 ostacoli saranno allo start l'udinese Tomat, magnifico poliatleta, che, assieme al compagno di scuderia De Giovanni e al giovane Valcich, formeranno il terzetto da cui dovrebbe uscire il vincitore. Contesini e Sotte, ottimi elementi di rincalzo, daranno alle gare quel timbro di vivacità che caratterizza le contese dei giovani.

Lotta apertissima nella staffetta 4×200, dove sei agguerrite squadre ingaggeranno una serrata battaglia sin dalle prime frazioni.

Infine gli 800 metri per calciatori costituiscono un numero che riserva, specie ai tifosi del calcio, delle sorprese gradite.

Queste tre gare avranno nei loro protagonisti atleti che per combattività e mezzi sono capaci di prestazioni notevoli.

All'atletismo si aggiunge ancora il ciclismo, che contempla tre movimentate corse. Nella prima, denominata «Bracciale di velocità Città di Trieste», su 6 giri di pista, i migliori pedalatori giuliani saranno alla partenza. Vincerà Giordano Cottur, che ha al suo attivo una stagione veramente brillante? La seconda corsa, riservata alle squadre giuliane, si disputerà su 10 giri. L'Unione Ciclisti Triestini, il C.R.D.A., l'A. S. San Giusto e il Dopolavoro Ferroviario saranno le formazioni in gara. Il pronostico riesce quanto mai arduo.

L'olimpionico Sergo

La boxe può considerarsi il «clou» della riunione. Tutti conoscono l'alto valore del nazionale Sergo, che risulta attualmente uno dei migliori dilettanti d'Europa nella categoria dei pesi gallo. Dopo le lunghe tournées in America e in Europa, Ulderico Sergo ritorna a combattere nella nostra città contro un degno avversario. Tecnicamente perfetto, il fiumano è l'uomo che sa trascinare le folle al più grande entusiasmo, con un repertorio sempre vario, che soddisfa la platea e disorienta l'avversario. Il giovane Micheli, che gli sarà opposto, è un combattente di valore che non si lascierà certo impressionare dall'aureola di gloria che corona Sergo, vincitore di cento battaglie.

L'incontro fra pesi massimi metterà di fronte il campione italiano dei novizi De Lorenzi e il campione trentino della medesima categoria.

Sappiamo che un inviato del Comitato organizzatore è ritornato da Sequals, dove ha avuto l'adesione di Primo Carnera, che arbitrerà gli incontri di boxe. Il friulano sarà così nuovamente fra noi.

Taucer e Snidarich, rispettivamente Furlani e Vidali, combatteranno per delle ambite vittorie nella lotta libera. Anche per questi incontri due arbitri d'eccezione: Giorgio Calza e Nino Darnoldi.

I nostri migliori gentlemen gareggeranno in una gara ippica ad ostacoli, percorso di precisione. Domani daremo i nominativi dei cavalieri e dei cavalli in gara.

Automobili vetuste e carrozze da piazza

Il concorso d'ineleganza per automobili ha destato larga eco negli ambienti interessati. Chi ha una vecchia macchina, magari coi fanali a petrolio, la riporta alla luce e la allestisce per la singolare sfilata di sabato sera. Abbiamo notizia di vetture sgangherate, sbuffanti, reumatiche, sbilenche, zoppicanti, che si presenteranno al giudizio infallibile del pubblico per ottenere la palma di eccellenza, la qualifica del «non plus ultra» in fatto di antichità e di ineleganza. I fischi e le gioconde risate della folla stabiliranno il verdetto. L'interpretazione della voce popolare sarà affidata ad un Comitato ristretto di giornalisti e di artisti.

Nè la corsa dei vetturini sarà degna di minore considerazione. I ronzini già si sentono ribollire il sangue quieto, in tutte le scuderie vi è fermento. Ogni «cucer» vuol vincere il Derby. Scommesse, piani di battaglia, doppia razione di avena ai corsieri, doppia dose di grasso ai mozzi delle ruote. Le vecchie carrozze, stanche di battere il selciato e di dormire davanti alle stazioni o nelle piazze, hanno un palpito nuovo. I ricchi premi in denaro le hanno destate a un'altra vita. La loro gara sarà una chiusa brillante per la straordinaria polisportiva. Il forte numero d'iscritti renderà necessaria la disputa di batterie e la lotta sarà senza quartiere.

Disposizioni per il pubblico

Sono stati stabiliti dei prezzi popolari per dar modo a tutta Trieste di gremire l'ippodromo illuminato a giorno. Tribuna A: lire 5 e lire 4 ridotti; tribuna B: lire 3 e lire 2 ridotti (signore, mutilati, dopolavoristi, studenti, militari). Nella tribuna A sono in vendita un centinaio di posti speciali (poltroncine numerate) a un soprapprezzo di lire 3. Presso le due Biglietterie sono acquistabili da oggi i biglietti d'ogni categoria, senza alcun aumento. Sono tassativamente escluse tutte le entrate di favore. Durante gli intervalli vi sarà della musica. Il servizio tranviario sarà convenientemente intensificato. Il buffet praticherà prezzi speciali. Per informazioni rivolgersi in via Genova 11, dalle 18 alle 19.

Concorso ginnico-militare dell'O. B. tra squadre tipo Avanguardisti marinai

Ieri sera si è svolto nella palestra «Cobolli» il concorso ginnico militare tra squadre tipo della 298.a Legione Marinara «E. Toti». Tale concorso era valevole per la selezione degli Avanguardisti marinai che parteciperanno alle prove ginniche e marinare al VII Campo Dux. La giuria, presieduta dal direttore provinciale cent. cav. Pietro Dall'Oglio era formata dal cent. Antonio Viezzoli e dagli aspiranti ufficiali Ambrosi e Stellio Caterini.

I reparti si mostrarono bene preparati nelle evoluzioni militari, nel salto in alto e nell'arrampicata alla fune ed ebbero la seguente classifica:

1) 1.a Cent., comand. C. C. Natali Lino, con punti 47; 2) 5.a Cent., comand. csq. Sanzin Italo, con punti 45; 3) 4.a Cent., comand. csq. Silvestri Argeo, con punti 43; 4) 5.a Cent., comand. csq. Blosi Luigi, con punti 41; 5) 11.a Cent., comand. C. C. Natali Lino, con punti 37; 6) 2.a Cent., comand. csq. Buzzi Giuseppe, con punti 29.

L'ultima eliminatoria triestina per il campionato di tiro a segno

Domenica i commissari di tiro della sezione triestina si recheranno al poligono per mettersi a disposizione di tutti coloro che intendono partecipare alla eliminatoria per la composizione della squadra di cinque tiratori che sarà inviata a Roma per la gara generale.

E' da tener presente che la giornata di domenica sarà l'ultima delle eliminatorie triestine, per cui si invitano tutti i soci della sezione Tiro a segno di Trieste a parteciparvi.

I soci sono invitati a prodursi in un tiro di nove serie di dieci colpi ciascuna, tre per ogni posizione, col fucile mod. 91. Il punteggio conseguito nei 90 colpi complessivi sarà decisivo per la scelta. Contemporaneamente avranno luogo al poligono le gare di selezione delle sezioni di tiro degli enti e associazioni appartenenti alle categorie ammesse alla gara e precisamente: Premilitari, Guf, Avanguardisti, F. G. C., Dopolavoro, Associazioni combattentistiche, Associazioni sportive.

Particolarmente sono invitati i soci della sezione appartenenti all'U. N. U. C. I., i quali saranno selezionati per la composizione della squadra che parteciperà alle gare di Roma, in rappresentanza dell'U. N. U. C. I. di Trieste.

Domenica sarà pure a disposizione dei Balilla il poligono del flobert, al quale tutti possono esercitarsi.

Il poligono sarà aperto, come al solito, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La "Coppa Dapretto,, di ciclismo

La gara ciclistica di domenica vedrà in lizza i migliori atleti giuliani e veneti, tutti desiderosi di affermarsi, vincendo i ricchi premi in palio e portando alle loro società il più ambito e bel regalo, che è la «Coppa Bar Dapretto». Si può perciò stare sicuri che la gara non languirà, ma che sarà combattuta fino all'ultimo con spirito agonistico e leale. Si rammenta inoltre che le iscrizioni a questa gara scadono sabato alle 22 e vanno accompagnate dalla tassa di lire 3, mentre la punzonatura delle macchine verrà fatta dalle 18 alle 22 del giorno 24. Nuovi iscritti si sono uniti all'elenco di ieri.

Il torneo serale di tennis

Ieri sera sul campo del Pubblico Impiego ha avuto inizio il torneo serale con la disputa delle prime partite eliminatorie del singolare uomini che hanno avuto i seguenti risultati:

Kozmann b. De Favento P. 8-6, 4-6, 6-3; Paoletti V. b. De Favento G. 8-6, 6-1; De Totto N. b. Danelon 8-6, 5-7, 6-3. L'ordine di gioco per questa sera è così stabilito: ore 8: S.U. Bullaty c. Laudi; ore 8.45: S.U. Dalla Porta c. Armani; ore 9.30: S.U. Polacco c. Gregori. Si rammenta che i partecipanti debbono presentare la tessera federale

Società Triestina di Nuoto. Tutti i giocatori di pallanuoto sono invitati a trovarsi stasera alle 19 al Bagno Ausonia per un allenamento che servirà a formare la seconda squadra di pallanuoto.

Il campionato giuliano su pattini rinviato. Il secondo campionato giuliano su strada con pattini a rotelle, organizzato dal Dopolavoro Cooperative Operaie, che doveva aver luogo domenica 25 corrente, viene, per ragioni tecniche, rinviato a data da destinarsi.

CORRISPONDENZA APERTA

Vedova. Se lei deve stipulare un contratto direttamente col proprietario, è logico che questi può accettarla o meno come inquilina. Se lei invece assume unicamente la direzione del negozio per conto suo (in appalto) e l'inquilino responsabile per la pigione, ecc., resta l'attuale, lei non ha nulla a che fare col padrone di casa e viceversa.

Africa Orientale. Per il momento, no. — *Settimanale Illustrato.* Nessuna formalità: spedisca pure la sua novella a quel giornale. Il peggio che potrà toccare al presumibile capolavoro sarà di finire nel cestino.

Due contrastone. No, certamente. — *Un tifoso.* Il calendario non è stato ancora pubblicato. — *Mater dolorosa.* Indirizzi alla sua residenza attuale.

Curioso. 1) Certo che lo può; basta avere il capitale necessario. 2) Bisognerebbe mettersi in relazione direttamente col Ministero dell'Aeronautica.

Un lettore goriziano. La Paux-Bordeaux, 19.a tappa del giro ciclistico di Francia dello scorso anno, fu vinta dall'italiano Meini, seguito da Gijssels (Belgio) e Louviot (Francia).

Tiziano Vecellio. Quel «cigolio» non può esser che la conseguenza di uno sfregamento. Ciò vuol dire che i palchetti sono male fissati oppure che hanno una base troppo elastica. Non c'è che il falegname che possa porvi rimedio.

Costante lettrice. Per far sparire le macchie di nicotina si lavi le dita con una soluzione all'1 per cento di persolfato di potassio oppure con acqua ossigenata, ed in seguito usi il bocchino.

Gioia. Per preparare l'olio al mallo di noci si stempera in un mortaio una miscela di 120 p. di mallo di noci verdi, 15 p. di allume polverizzato e 600 p. di olio d'oliva, la si riscalda, rimestandola a bagno di arena, fino ad eliminazione dell'umidità, si spreme, si cola e si profuma a piacere. (Dal «Ricettario domestico» ing. Ghersi).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.13 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 6.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZE scelte, con attestati, altre principianti offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

CAMERIERA perfetta, capacissima, ottimi attestati, pratica cucito, offresi anche presso persona sola. Cassetta 20991 A, Unione Pubblicità. 20991 A

CUOCA brava, buoni attestati, offresi presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 76431 A

DISTINTA indipendente, capacissima tutto fare, offresi una due persone, anche provincia. Via Imbriani 7-IV, II scala, Svara. 43679 A

PERSONA fidata, brava tutti lavori, offresi per mattina, oppure tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 76432 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi. Maiolica 6, portinaia. 76464 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Molin a vapore 6-I, presso Bueani. 76427 A

PRESTASERVIZI brava, ore da combinarsi, offresi. Via Machiavelli 9, portiere. 76410 A

PRESTASERVIZI anche per cucinare, tutto giorno, offresi. Istituto 21. 7460 A

RAGAZZA bravissima offresi dalle 5 in poi per tutti lavori. Via Udine 5, porta 15. 76426 A

RAGAZZA media età brava per tutti lavori, brava anche cucinare, offresi. Via S. Nicolò 27, portinaia. 43696 A

RAGAZZA 14 anni offresi per bambinaia. Via Crispi 17, portinaio. 43685 A

RAGAZZA capace lavori casa cercasi. Rozzol Molinovento 133, Osteria American. 76429 A

RAGAZZA brava offresi. Via del Rivo 13, portiere. 76449 A

RAGAZZA sedicenne istriana, offresi stabile presso piccola famiglia. Rivolgersi Piazza dell'Ospitale 4, portineria. 76447 A

RAGAZZA tutto fare, onesta, offresi. Via Scussa 6, portineria. 76457 A

VEDOVA giovane, con bambina, brava lavori cucito e casalinghi, offresi presso persona sola. Via Crispi 12-I. 43674 A

VEDOVA media età, tutto fare offresi, vitto, alloggio. Cassetta 21001 A, Unione Pubblicità. 21001 A

VENTENNE bella presenza, pratica caffè, latteria, offresi anche governante presso piccola famiglia. Corso Garibaldi 17, porta 10. 76414 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi, guardarobiere, governanti, altro personale fiducia per Trieste, Milano, altre città, Roma, cerchiamo. Ginnastica 15. Informazioni gratuite. 1000 B

A. A. CAMERIERA, cuoca, domestica, governante giovane, cerca piccola famiglia, paghe 120-200. Torrebianca 24. 43726 B

A. BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi, governanti, signorine cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 43731 B

DOMESTICA praticissima cercasi. Tor San Lorenzo 6-IV, porta 11. 76465 B

DOMESTICA stabile, sappia cucinare e tutti lavori casa, con lunghi attestati, cercasi. Barcola 137-I. 76433 B

DOMESTICA cercasi, presentarsi dalle 13 alle 18. Gatteri 27, porta 14. 43733 B

DOMESTICA cercasi, minimo venti, massimo trent'anni. Presentarsi giornata Crispi 9, Sandrin, ore 15-18. 43707 B

DONNA brava, seria, capace, cerco per trattoria. Via Muda Vecchia 4. 76416 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, ore da combinarsi. Belpoggio 4, Saetti. Mattinata. 100609 B

RAGAZZA tutto fare, fidatissima, referenze, cerca piccola famiglia. Presentarsi piazza Borsa 4-I, sinistra, dalle 9 alle 11. 100612 B

RAGAZZA con attestati cercasi, tutto fare, cucinare per piccola famiglia. Piazza Carlo Alberto 3, Fabbri. 43725 B

RAGAZZA prestaservizi, pratica, dalle 7 alle 9 mattina e 3-5 pomeriggio, presentarsi con attestati. Via Buonarroti 36, pianoterra. 76409 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. DISEGNATORE tecnico, lucidatore, pratico tutti lavori ufficio, conoscenza italiano, francese, tedesco, disponente cauzione offresi qualsiasi impiego, anche estero. Cassetta 20980 C, Unione Pubblicità. 20980 C

DISEGNATORE giovane, pratico ramo caratteri, cartelli, lucidatore, offresi miti pretese. Cassetta 20828 C, Unione Pubblicità. 20828 C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7459 C

CORRISPONDENTE perfetta italiano tedesco, da molti anni presso ente industriale quale cassiera, aiuto contabile, pratica ogni mansione amministrativa, offresi presso primaria ditta, referenze primo ordine. Cassetta 20990 C, Unione Pubblicità. 20990 C

DATTILOGRAFA capacissima, pratica ufficio, ottime referenze, offresi. Via Donatello 6, porta 20. 76424 C

GIOVANE forte, paziente, pratico infermiere, offresi persona nervosa. Indirizzo Piccolo. 43676 C

INGEGNERE abilitato, occuperebbesi progetti case, ville moderne, direzione, responsabilità lavori. Rivolgersi: Pezzi, Perugino n. 3. 43430 C

MECCANICO precisione diplomato A. E. G. Berlino, lunga pratica, ventiduenne, tedesco, cerca occupazione importante industria. Offerte Cassetta 20989 C, Unione Pubblicità. 20989 C

MUSICISTA, insegnante specializzato, propri istrumenti, offresi ovunque vantaggiosamente. Offerte: Scuola, Vidali 12. 7459 C

PORTIERE dieci anni stabilimento, piccola pensione, energico, offresi casa signorile, custodire villa, anche fuori. Cassetta 20981 C, Unione Pubblicità. 20981 C

PROGETTISTA dottore architetto, occuperebbesi direzione lavori e progetti di qualsiasi genere edilizio. Cassetta 20932 C, Unione Pubblicità. 20932 C

SIGNORINA esattissima conteggi, offresi anche ore. Cassetta 20895 C, Unione Pubblicità. 20895 C

SIGNORINA premurosa, conoscenza tedesco, offresi sorveglianza bambini, accudirebbe anche lavori casa. Madonna Mare 6-I. 76430 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 76467 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 649 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 21012 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformature accurate. Negozio, Carducci 30. 43718 CC

FIORI velluto, seta, lavoro accurato, eseguisconsi a prezzi modici. S. Michele 9. 76415 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 21014 CC

PITTURE stanze 40, appartamenti, verniciature, eseguisce Vidulich, Ginnastica 22, corte. 76468 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 76408 CC

SARTA primaria, confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli, 40; elegantissimi vestiti 25, rimoderna vestiti vecchi riducendoli nuovi. Zovenzoni 5-I, destra. 21003 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. GARZONA modista cercasi prontamente. XX Settembre 16. 76470 D

LAVANDAIA capace, già occupata lavanderia, cercasi. Via Canal Piccolo 2. 21022 D

PORTAPANE cercasi, presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 76422 D

PRATICANTE ufficio, stenodattilografa, bella calligrafia, sappia tedesco, referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76456 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Piazza Barbacan. 43728 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Fraugini, Viale XX Settembre 39. 21010 D

RAGAZZO apprendista pittore cercasi. Via Ferriera 32. 76428 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Battisti n. 11. 43698 D

RAGAZZO robusto per panetteria cercasi. Via dell'Istria 1. 76400 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale, mobiliata, comodo cucina, centrale, soli subinquilini, cercano sposi. Telefonare 81-26. 76448 E

GARÇONNIERE elegante cercasi. Cassetta 20983 E, Unione Pubblicità. 20983 E

STANZE una-due vuote, centro, primo piano, cercansi, ingresso scale. Cassetta 20893 E, Unione Pubblicità. 20893 E

1000 mensili trattabili offrono coniugi distintissimi con bambina decenne, stabili, pensione completa presso piccola famiglia signorile, assolutamente non affittante, ambiente serio, elegante, comfort moderno. Referenze reciproche. Dettagliare. Cassetta 21000 E, Unione Pubblicità. 21000 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. PENSIONE stanze, ingresso libero. Geppa 15-II. 21015 F

A. A. CAMERETTA elegante, indipendente, affittasi distinto. Gallina 5-IV, destra. 21013 F

A. A. ELEGANTISSIMA affittasi, una-due persone. Ferriera 5, porta 11 (vicino Piazza Garibaldi). 76401 F

A. A. STANZA ingresso scale, bene mobiliata, affittasi distinto. Palestrina 1-IV, destra. 76418 F

A. A. STANZA ingresso scale, bene mobiliata, altra affittansi. Via Giulia 80-I, destra, fermata tram. 76437 F

A. A. STANZE ingresso scale, indipendenti, tutti paraggi, comodità, prezzi convenienti, affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15, ufficio. 1000 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. Ginnastica 30-II, destra. 43673 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Timeus 3-II, sinistra. 43739 F

A. CAMERETTA davanti, pensione completa, affittasi 280. Carducci 35-I. 21019 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Escluse donne. Solitario 25-II, sinistra. 76436 F

A. MOBILIATA ingresso libero, unico subinquilino. Torrebianca 21, porta 8. 76423 F

A. MOBILIATA affittasi. Coroneo 9-IV. 43690 F

A. MOBILIATA chiara, pulitissima, affittasi. Gatteri 27-II, porta 10. 76452 F

A. MOBILIATA, indipendente, presso persona sola, affittasi. Rapicio 6-IV, destra. 76453 F

A. MOBILIATA bella, indipendente, affittasi. Bellinzona (centro) 1-II, sinistra. 43733 F

A. STANZA mobiliata spaziosa, affittasi principio XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 43720 F

CAMERA mobiliata, casa nuova, termosifone, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21020 F

CAMERA soleggiata, ingresso scale, affittasi distinto. Timeus 4, porta 9. 21026 F

CAMERA ingresso libero e stanzetta attigua affittansi. Via Roma 30-III. 43712 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Piazza Sansovino 2-I, destra. 76412 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9-III, porta 12. 76421 F

CAMERA mobiliata, centro, soleggiata, affittasi. Via Maiolica 16, porta 8. 43714 F

CAMERA con focolaio affittasi mensili 44. Via Ginnastica 17, drogheria. 43678 F

CAMERA grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi, primo piano. Tarabochia 5. 21016 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, altra matrimoniale per due amici, affittansi prontamente. Corso Garibaldi 23-I, Padovan. 21017 F

CAMERA elegante, bagno, telefono, affittasi medico prezzo. Via Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 76443 F

CAMERA uno-due letti, vitto, 250 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 4811 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona dabbene, casa distinta. Maurizio 12, porta 8. 76399 F

CAMERINO, luce, affittasi a giovane, prezzo mite. Ginnastica 21, Corazza. 000 F

CAMERINO vuoto o mobiliato, affittasi. Maurizio 11-I, destra. 43713 F

MATRIMONIALE lussuosa, stanza salotto, ufficio, affittansi. Roma 26-I, Piazza Posta. 21011 F

MATRIMONIALE bellissima, centrale, affittasi anche provvisorio. Carducci 12-II, destra. 43717 F

MOBILIATA bella, villa signorile, unico subinquilino, quiete assoluta, magnifica vista, affittasi persona distinta. III Armata 16. 43697 F

MOBILIATA soleggiata, quasi ingresso libero, affittasi. Kandler 3-II, destra. 43669 F

MOBILIATA uno-due letti, affittasi. Viale XX Settembre 59-I. 43687 F

MOBILIATA due letti, volendo vitto, 6 giornaliere, affittasi. Tor S. Piero 6-I, Witt. 76446 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi a persona seria per 1.o settembre. Ginnastica 41, porta 10. 100298 F

STANZA elegantemente mobiliata, 85 mensili; volendo vitto. Rossetti 26-IV, destra. 76445 F

STANZE vuote due, belle, affittansi. Gatteri 32-II, destra. 43719 F

STANZE vuote, centralissime, ariose, ingresso scale, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 21024 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri luglio massime medie. Corsi estivi riparazioni. 21018 G

A. A. A. A. DIPLOMA ragioniere: corso preparatorio accelerato. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34-I. 20894 G

A. A. A. A. INGLESE: preparazione esami specialmente magistrali, commerciali, nautiche. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20894 G

A. A. A. A. LATINO: preparazione qualsiasi esame. Corso speciale introduttivo (30 lezioni) per allievi ammessi alla prima classe ginnasiale, tecnica, seconda magistrale, per iniziarli allo studio del latino appianando eventuali future difficoltà. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34-I. 20894 G

A. A. A. A. MAESTRE asilo, maestre economia, apertura corso preparatorio. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20894 G

A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, superiori. Corsi intensivi. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20894 G

A. A. A. A. RIPARAZIONE esami in latino, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese, canto, stenografia, scienze, disegno. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20894 G

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). Preparazione accurata qualsiasi materia. Professori regi. 43729 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 14, telefono 6951. 340 G

A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100. Corsi regolari, accelerati: 400 per anno. Diaz 3. 20949 G

BALLARE imparerete prestissimo ultimissime novità. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 76398 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Gatteri 12. 43670 G

ESAMI autunnali matematica, tedesco. Preparazione rapida assume professore verso mite onorario. Lezioni individuali. Indirizzo Piccolo. 43528 G

GERMANICA insegnante tedesco garantisce conoscenza lingua brevissimo tempo, metodo pratico. Risorta 1, porta 14. 76435 G

LAUREATO ingegneria dà lezioni matematica, fisica, lire 7 ora. Indirizzo Piccolo. 43688 G

PROFESSORE regio, assume preparazione esami greco, latino, francese, tedesco. Onorario mite. 16-19. Foscolo 16, II, p. 12. 000 G

PROFESSORE governativo insegna modicamente matematica, computisteria, scienze, francese, tedesco. Mazzini 56, primo, destra. 43699 G

STUDENTESSA dà lezioni tutte materie, latino, francese. S. Francesco 16-IV. 76450 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PARAURTI posteriore smarrito martedì. Mancia portandolo Autorimessa Miramare, S. Francesco 31. 43708 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. ABITAZIONE stupenda, due oppure tre stanze, paraggi stazione, affittasi. Amministrazione, Mazzini 4, porta 8. 21006 I

A. A. A. APPARTAMENTI tre stanze, accessori, via Tigor 5 e via Aleardi 7 (presso Piazza Oberdan), mensili 210 e 268), affittansi. 4812 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli (modesti), altri moderni, medi, grandi, affittansi. Rivolgersi: Ginnastica 15 (ufficio). 1000 I

A. A. ALLOGGIO quattro stanze, camerino bagno, tutto in facciata, arioso, soleggiato, rimesso a nuovo, paraggi Istituto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. Telefonicamente 50-46. 1131 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 76411 I

APPARTAMENTI soleggiati, quattro stanze, bagno, cameretta, vista libera, perfetto stato, affittansi. Commerciale 27, portinaia. 76404 I

APPARTAMENTI affittansi casa nuova, con poggiuoli (uso villa con giardino), due stanze, cameretta, bagno, termocucina, scarico immondizie, ripostiglio. Crispi 71. Rivolgersi Piazza Borsa, Dreossi. 43686 I

APPARTAMENTI tre-quattro camere, accessori, affittansi Fabbri 4. Telefonare 58-27. 43684 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 43682 I

APPARTAMENTI soleggiati, posizione salubre, tre camere, bagno, accessori, affittansi Pindemonte 4. Telefonare 58-27. 43681 I

APPARTAMENTI tre, affittansi prontamente, anche singolarmente, casa in campagna, Gretta vicino Faro Vittoria. Informazioni Rettori 1, portiere. 76420 I

APPARTAMENTI cinque stanze, accessori, eventualmente riscaldamento, stabile signorile, con ascensore, affittansi Donizetti 3. Informazioni Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 43706 I

APPARTAMENTI signorili due-quattro stanze, riscaldamento, ascensore, nuove costruzioni, Asooli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20911 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Mirti 7-8, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20912 I

APPARTAMENTO bellissima vista, via Rossetti, completamente rimesso nuovo, tre stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi Pietà 37. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 43701 I

APPARTAMENTO centralissimo, quattro stanze facciata, vasti accessori, perfetto stato, adatto ufficio, affittasi. Valdirivo 19, secondo. 76405 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 76318 I

APPARTAMENTO pieno mezzogiorno, splendida vista, quattro stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, completamente rimesso nuovo, affittasi. Piazza Garibaldi 11. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 43702 I

APPARTAMENTO bellissima vista, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, stabile recente costruzione, affittasi Molinovento 31. Informazioni: Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 43703 I

APPARTAMENTO soleggiato, senza vis-a-vis, prezzo convenientissimo, tre stanze, stanzino, cucina, 190 mensili, affittasi, Ferriera 36. Informazioni Amministrazione Clementi, tel 65-01. 43704 I

APPARTAMENTO splendida posizione, casa signorile, completamente rimesso nuovo, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi via Rossetti 16. Informazioni Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 43705 I

APPARTAMENTO tre stanze, due camerini, bagno completamente installato, in casa signorile, soleggiata, affittasi prontamente, via Aleardi 4. Rivolgersi: de Puppi, Carducci 27, telefono 75-29. 43695 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Pacinotti 5. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 43683 I

APPARTAMENTO camera, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, cucina a nuovo, affittasi via Ananian 9, angolo via Piccardi. 43518 I

APPARTAMENTO due stanze, due camerini, affittasi. Via Manzoni 24-I. 100614 I

APPARTAMENTO otto stanze, condizioni convenientissime, Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo, affitta Amministrazione Giulivo, Via Crispi 42. 76461 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, prezzo conveniente, via Ireneo 3-II, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 76462 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, poggiuolo; altro due stanze, accessori, via Tiepolo, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 76454 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, villa Barcola, vicinissima fermata tram, affitto 2300. Rivolgersi Giarrizzo, via Trento 15, tel. 3617. 76458 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, bella posizione via Commerciale 26, affittasi. 43727 I

LOCALE d'angolo con retrobottega, adatto salumeria, Molingrande 42, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 76460 I

MAGAZZINO ingrandito, rimesso nuovo, affittasi Corridoni 21, 80 mensili. 76442 I

NEGOZIO centralissimo affittasi. Indirizzo Piccolo. 76425 I

QUARTIERE quattro o cinque stanze, affittasi anche subito, primo e terzo piano. Via S. Nicolò 21. 43440 I

QUARTIERE cinque stanze, a nuovo, affittasi, secondo piano. Via Kandler 10. 43441 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi primo settembre. Piccardi 10. 100610 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente 170 mensili. Revoltella n. 26. 100613 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, cucina, terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 76441 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Vecellio 22, primo. 76440 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, vista, affittasi. Cappello n. 10. 76439 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, soleggiato, affittasi. Cologna 2, quarto. 76438 I

QUARTIERE camera camerino cucina, completamente rimesso nuovo, prezzo mite, affittasi causa trasferimento. De Santis, Piazza Revoltella 5. 76419 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Via Duca d'Aosta 4, portinaia. 76403 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, cucina, cantina, soleggiato, affittasi. Ginnastica 58. 43691 I

QUARTIERE soleggiato, tre camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prezzo mite. Via Alfieri 8-IV. Rivolgersi secondo piano. 43667 I

QUARTIERE quattro camere, veranda, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34. 43643 I

QUARTIERI tre stanze, bagno, camerino, perfetto stato, 264 mensili, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 76406 I

STANZE tre, cucina, comfort, Mazzini 47; villa tre quattro stanze, accessori, giardino, Commerciale 103, affittansi. 21021 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi S. Nicolò 8, angolo Cassa Risparmio. Informazioni Giulivo, Crispi 42. 76463 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ANTICA grande società triestina cerca nuova sede ubicazione centrale pianoterra o primo piano, salone, sei stanze, stanzini, accessori. Offerte Cassetta 20982 L, Unione Pubblicità. 20982 L

APPARTAMENTINO camera o camera camerino cucina, cercano sposi, piccolo affitto. Offerte Cassetta 20896 L, Unione Pubblicità. 20896 L

QUARTIERE o villino quattro-cinque stanze, bagno, accessori, possibilmente garage, cercasi affitto paraggi via Paolo Veronese. Offerte indirizzare Cassetta 20814 L, Unione Pubblicità. 20814 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPENDI vestiti per anticamera, due, artisticamente lavorati, vendonsi occasione. Via dei Porta 13. 43711 M

ARMONICA a piano lire 400. Via S. Lazzaro 17, negozio. 43716 M

CARROZZELLA fonda, leggera, robusta, comoda, vendo. Ghirlandaio 33, porta 4. 43694 M

CARROZZELLA moderna, quasi nuova, vendesi occasione. Mazzini 4-III. 21007 M

GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone», altro con dieci dischi, lire 76; dischi singoli lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 76402 M

GRAMMOFONO mobile americano, due mole, dischi, 150. S. Lazzaro 17, negozio. 43715 M

LINOLEUM 3 per 2, coltrinaggi, vestiti signora, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 43722 M

MACCHINA cucire lire 150 occasione. Pozzo Mare 2-III, Lanzellotti. 43734 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda, seminuova, sarto, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 76466 M

MACCHINA Singer lire 100 vendesi, con garanzia. Settefontane 15-III. 43732 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 43736 M

PARETE a vetri, bellissima, con porta, vendesi occasione. Via S. Francesco 22. 43671 M

PIANTE sempre verdi vendonsi. Via Porta 13. 43710 M

RADIO apparecchi moderni vendonsi, scambiansi, facilitazione pagamento. XXX Ottobre 5-I. 21009 M

RADIO primaria marca, tutta Europa, vendesi rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 76455 M

RADIO Superette 8, Aedo 6, Melode 5, altro 3, perfette, vendonsi occasione. Commerciale 33. 43724 M

SCALDABAGNO automatico seminuovo, lampadario sala, pranzo, ecc. Ginnastica 29, secondo. 76413 M

SMOKING completo nuovissimo, statura alta, occasione, vestiti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76434 M

SPECCHIO molato 175 per 65, perfetto, con cornice, vendesi, privato. Beccherie 16. 43721 M

STUFA di maiolica, quasi nuova, perfetta, vendesi. Via Mazzini 19-IV. 43709 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 43438 N

BRONZI giapponesi compero. Offerte Cassetta 20986 N, Unione Pubblicità. 20986 N

FRACK ottimo stato, persona robusta, cerco a nolo per una giornata, assoluta garanzia. Offerte urgenti Cassetta 21002 N, Unione Pubblicità. 21002 N

VERRICELLO usato a mano, portata circa due tonnellate, cercasi. Offerte Cassetta 20936 N, Unione Pubblicità. 20936 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 870! 1300! 1400! Sala 1800! Salotto 550! «Tergeste», via Crispi 39. 76451 NN

ARMADIO, tavolo, cucina, colipiatti, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 43668 NN

ATTACCAPANNI 55, carrozzine 65, lettini cromati, ferro, legno 65, divanoletto 95, cucine 350, matrimoniali 880, salotti 490. Economicissima fonte mobili, Tarabochia 6. 21004 NN

CUCINA ultimo modello nuova, piano concerto, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 21005 NN

MATRIMONIALE, tre porte, bellissima, cucina, vendesi. Gatteri 56, porta 4. 21008 NN

PIANINO tedesco originale, garanzia, vendesi 1280, straoccasione. Commerciale 13-II. 43730 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 20951 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ARGENTERIA, oro, gioielli, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Spina via Imbriani 2. 43663 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti. Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

STRACCI e metalli in genere, anche domicilio, acquistansi. Via A. Caccia 8. 76469 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Opuscolo gratis, desiderando sotto costo campione rimettere lire due «Manis», Roma. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, tel. 68-94. 76336 Q

AUTONOLEGGIO «Balilla» aero... con o senza autista. Paganini ... 60-89.

AUTONOLEGGIO «Balilla» aero... con o senza autista. Palestrina ... messa Vittoria, telefono 7505.

«BALILLA» aerodinamiche, quat... normali, 521, con o senza autista ... si. Garage Europa, via Galatti ... no 66-96.

BICICLETTA perfetta, seminuo... occasione. Via Settefontane 4-II...

MOTO B. S. A., Zenith, Frera ... simi modelli, occasioni diverse, ... si. Motorimport, Grattacielo.

MOTOCARROZZINO perfetto ve... tualmente scambiasi con auto. ... cassa primarie marche vendonsi ... Sonnino 7, alimentari.

RUDGE vendo lire 700; Frera lire ... dalena Superiore 573.

Capitali - Società - Ces... di aziende commerciali e in...

cent. 60 la parola. Minimo ...

BOTTEGA calzolaio vendesi occasi... partenza. Via Gatteri 27.

BOTTEGHINO frutta, verdure, av... rione signorile, altro licenza ce... sione. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta, generi div... ro documentabile, vendesi richiad... Indirizzo Piccolo.

CAFFE', rendita circa 35.000, vend... rimenti: Cav. Scarpa, Tommaseo...

NEGOZIO alimentari, magazzino ... botteghino verdure (trasportabile)... si. Sonnino 7, alimentari.

SALONE parrucchiere barbiere ... terzo valore arredamento, o affi... vetto parrucchiere. Indirizzo P...

SALONE barbiere parrucchiere, ... to, con macchine moderne, ven... servizio militare. Indirizzo Piccol...

TRATTORIA bene avviata, pic... piccolo prezzo, vera occasione ve... dro. Caffè Stazione Marittima.

TRATTORIA stabile demolizione ... chia, spaccio vini fortissimo lavor... si. Caffè Stazione Marittima, S...

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

APPARTAMENTO condominio ... na, cinque stanze, accessori, ... Dettagliare. Cassetta 20984 S, U... blicità.

CASETTA composta tre camere, ... randa, 150 tese campagna colti... comfort, vendesi lire 15.000, tratt... Caffè Tommaso.

CASETTA acquistasi, 15-20.000, ... esclusi. Cassetta 21987 S, Unione ... cità.

CASETTA Cologna Montefiascone ... autobus 10, 500 metri terreno, ... 25.000. Rivolgersi Osteria Zullian... strada nuova 18.

FONDO città, angolo, posizione ... approvato, 6 piani, 16 quartieri ... Indirizzo Piccolo.

STABILI rendita 14 per cento, ven... zo trattabile, futura posizione. ... spaccio vini Scalinata 2.

VILLA quattro stanze, stanzetta ... riscaldamento, garage, vendesi. ... Cassetta 20897 S, Unione Pubblic...

VILLETTA due quartierini tre ... cessori, ingressi separati, picco... affittasi o vendesi occasione. ... viale Sonnino 28, giornalmente ...

VILLINO casetta con terreno, ... feria, acquisto prontamente con... si mediatori. Scrivere dettagliata... setta 20892 S, Unione Pubblicità...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

TRENTANOVENNE sposerebbe si... na 30-40-enne. Libretto 13935 ferme... rizia.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbal... glimento gestanti autorizzata, ... medica. Farneto 10, villa propr... no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3...

ACQUISTO scambio oro, argento... disimpegno polizze. Marzari, C... baldi 8 e 19.

BRILLANTI montature moderne ... ciali, orologi marca, ribassi 30-... Oreficeria Buda, Corso Garibaldi...

RATE da lire 5 in poi vestiario ... lerie, ecc. Calzature. A. Zitelma... S. Giovanni 3. Chiedete foglietti... tivo gratis.

Oggi mancava all'affetto dei suoi cari e alla stima di quanti la conobbero, l'angelica figura di

Elena Segher di Cabianca

Ne dànno il triste annunzio la sorella **FRANCESCA**, i nipoti e pronipoti **GREGORIS-SEGHER e BUDINIS.**

Castelverde di Pisino, 20 agosto 1935-XIII.

L'ora ardente

20 — **Massimo Rota**

Claudio stringe in una mano la pistola, la canna è puntata al petto dell'avvocato.

Stein non batte palpebra. Hilda afferra la mano armata e la piega verso terra. Claudio lascia fare, ma si stacca dalla fanciulla e va a mettersi davanti alla porta.

Stein, che non ha detto parola, appare affranto, ha rivolto un'occhiata a Claudio e poi il suo sguardo è tornato verso la figlia accasciata sulla branda: ella tiene le mani strette sulle guancie, ha gli occhi sperduti, fissi alla finestra, Elena le sta accanto, pure immobile e smarrita.

Nessuna delle quattro creature sa immaginare l'epilogo.

Ognuno accarezza forse un pensiero, ma nessuno osa esprimerlo.

Stein, più degli altri dimostra di essere in preda ad una agitazione terribile. Egli infatti comprende perfettamente che il filo di due vite è nelle sue mani, in quel momento non sa se l'odio per quell'uomo sia più forte del dolore che prova per la figlia. A momenti gli sembra di odiare anche la figlia, perchè è proprio a causa sua che non può prendere la decisione che gli sembra doverosa; ma poi la osserva, vede il suo volto distrutto dalle sofferenze, il suo sguardo smarrito. E' sua figlia! Come può toglierle l'oggetto che le è tanto caro?

Si volge ad un tratto verso Claurio, lo scruta: il volto del giovane è freddo, severo. Tutto l'atteggiamento rivela un carattere pronto ad osare: egli è più forte. Stein ha sempre ammirato la forza, quando si è presentata l'occasione, l'ha sempre premiata, anche esaltata. Dovrebbe premiare quel giovane? In che modo? Ingannando la patria? ingannando la fiducia di quanti lo stimano patriota!

No! questo non glielo può chiedere nemmeno sua figlia!

— Avvocato! — la voce di Claudio, ferma, decisa, ha rotto il silenzio.

Stein si volge ancora, lo fissa.

— Avvocato, — ripete Claudio — bisogna decidere!

Stein vuol sapere a che mai pensa Claudio, vuol sapere che cosa ha il coraggio o l'imprudenza di chiedergli, vuol anche vedere se mai quell'uomo, gli offre inconsciamente un mezzo onorifico per essere generoso. Perchè in questo momento ha deciso di essere generoso, se la generosità gli salva completamente l'onore, però.

— Decidere che cosa? — Gli ha rivolto la domanda assumendo un tono burbero, atteggiando la bocca a disprezzo.

— Stabilire se lei è qui come padre o come poliziotto dell'Austria.

La dichiarazione lo sconvolge, egli gira nervosamente nelle mani il bastone d'ebano, respira con affanno.

Elena non conosce profondamente Stein e quindi non sa trarre conclusioni da quel suo atteggiamento: Lo guarda ansiosa e tremante; ma Hilda conosce suo padre, ella sa che suo padre, pronto a colpire quando il colpire è suo preciso dovere, non si presta occasionalmente, non ama procurarsi fama di crudele. Ed ora dopo quella dichiarazione di Claudio, si sente risollevata, ha la certezza che suo padre non intende fare il delatore, comprende che la sua titubanza è originata soltanto dal timore di rendersi complice involontario; egli ha solo il desiderio di trovare la tranquillità della sua coscienza: non vuole essere il delatore, ma nemmeno il complice, egli non pensa a denunciare Claudio, ma non intende favorirlo; lo abbandonerà a se stesso, alla sorte.

Ora accenna a dare una risposta, si appoggia al bastone affettando un aspetto di superiorità e fissa Claudio che è sempre appoggiato al battente.

— Non ho da rendere conto a lei in quale veste io sia venuto, lo domandi alla signorina Elena se le interessa, sappia però che me ne vado come padre.

Nel dir questo si prende la figlia al braccio. Claudio si sposta dalla porta, ma la fanciulla nel passargli davanti gli butta le braccia al collo. Stein si arresta senza pronunciare parola, li guarda per qualche istante, poi scende la scaletta seguito da Elena.

Nell'atrio si arresta, allora Elena gli sussurra:

— Avvocato, glielo giuro, Umberto non è mai stato, ho dovuto mentire per la ragione che ha conosciuto, grazie avvocato, grazie! — e baciandogli le mani, gliele bagna di lacrime.

Egli non risponde, apre il portone da solo, si allontana in fretta a testa bassa.

***

— Ho creduto di perderti, — dice piano Hilda a Claudio — ma non mi sarei staccata da te a nessun costo: che vale la mia vita senza di te?

Claudio è rimasto profondamente turbato dopo quella scena col padre di Hilda, per quanto egli sappia che l'odio dell'avvocato per lui derivi dai suoi sentimenti politici, tuttavia ha l'impressione dolorosa dell'uomo che viene disprezzato. Ma ora, all'udire quelle parole che Hilda gli rivolge, mentre ancora le lacrime rigano le sue guance, quelle parole di fede e d'amore che ella gli susurra sulla bocca, si rasserena. Egli ha creduto sempre all'amore come ad un farmaco miracoloso per ogni male, ma non sapeva ancora quanta dolcezza potesse emanare, come potesse far così profondamente bene.

— Sei la mia vita! — ella gli ha detto anche ora, proprio quando la morte era passata tanto vicina.

Claudio stringe quel corpo giovane e fremente! Gli pare di essere quasi guarito dal male sofferto pochi momenti prima, tanto che non si rende nemmeno conto della sua situazione, ancora penosamente pericolosa.

— Amore!

La chiama così, ed allora lei gli passa le braccia intorno al collo e gli sorride. E' tanto bella quando sorride, non c'è in questo suo atteggiamento ombra di civetteria: solo la luce di una grande bontà. Ora ella si abbandona nelle braccia di lui, la testa bionda sulla spalla, la bocca sfiora il suo collo, e resta così a lungo, perchè così vive il suo sogno, solo così tiene lontano dalla sua mente tormentata, ogni timore.

Egli la sorregge e tace. Guarda dal lucernaio con occhio stanco e vagante: non ha potuto mai vivere tranquillamente questo suo grande sogno d'amore: c'è ancora, (e chi lo sa per quanto ci sarà!) tra lui e lei un'ombra che non svanisce, una nube che persiste: egli non ha accettato mai la sua sorte, dal momento in cui ha messo piede su quella spiaggia, il pensiero di ritornare al fianco dei compagni d'armi e di fede gli è stato sempre accanto; non pensiero importuno, ma speranza che ha sempre alimentato dentro se stesso, una specie di piano che ha continuato a studiare fino da quella notte.

E proprio ora vorrebbe agire, perchè ora più che mai gli sembra utile e doveroso. C'è nell'aria un chè di preoccupante per gli Imperi centrali, lo ha saputo da Elena e da suo padre: l'esercito austriaco ha perduto lo slancio, attraversa una crisi; qua e là, dove gli eserciti a lui avversari hanno dato segni di vita e di resistenza, ha ceduto. Quindi forse è il momento di uno sforzo decisivo anche per l'Italia, forse a quest'ora la Nazione si sta preparando per una grande e suprema prova, perciò egli deve andare, deve arrischiare, per non essere assente nel momento più grave.

Andare? E come? E dove? Escluso di giorno, imprudente di notte. E poi, non può andare se qualcuno non viene a prenderlo col motoscafo; potrà nuotare qualche ora, non mezza giornata!

Questo pensiero, questo desiderio ardente l'ha tormentato sempre, fino da quella notte: Claudio non è l'uomo che si rifugia tra le comode pieghe dell'amore, dimenticando ogni altro dovere; il richiamo della Patria non lo ha lasciato insensibile, egli non ha mai imposto limiti al dovere per la Patria.

Ora prende quel caro volto tra le mani: ella è serena, non dubita che nella mente del suo compagno si sia ridestato quel pensiero, non sente, non può sentire la poesia e la tragicità di q... richiamo. Per Hilda, il mon... tenuto entro i confini della sua ... è espresso dalle parole d'amor... le sussurra, da quelle che ell... ra a lui, bocca sulla bocca. Il ... esiste, il resto è solo una p... sofferenza, una tempesta che ... sare.

E così, stretti l'uno all'altr... prende la buona signora Pass... quella mattina ha vissuto la ... nel dramma.

— Ragazzi miei, ho creduto ... ne, sono stata sorpresa, senza ... nulla prima, senza ricevere un ... no! Mio Dio, quanto ho soff...

Hilda e Claudio le si fann... vorrebbero dirle qualche buon... ma la signora fa cenno che ... ancora.

Ella non vuol far la parte ... nea generosa, si considera essa ... mento di quella milizia silen... nace che agita in mille modi ... ne trentina; a vent'anni scen... le scolaresche sulle piazze, ... maritata, continuava a dare ... buto, tenendosi nell'ombra, ... gli organizzatori, trasmettendo ... cumenti che nelle mani di una ... età erano più al sicuro che ...

(Con...